IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI — Numero 359. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 29 Dicembre 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 36 – Semestre L. 18 – Trimestre L. 9.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9*
Proprietario: *G. Chauvet* – Redattore-direttore: *P. Miaglia*
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – *Economiche* L. 3 – *Finanziarie* L. 5 – *Commerciali* L. 150 L. 1.5 – in più da convenirsi. – Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

50,000 Copie

Il Popolo Romano

ANNO XXII

è sempre uno dei giornali più diffusi e meglio informati della Capitale.

La varietà delle rubriche, delle quistioni che vengono trattate all'infuori dell'indirizzo politico, sempre informato a criteri imparziali, fa sì che il **Popolo Romano**, per chi voglia avere in provincia un buon giornale quotidiano della Capitale, sia sempre uno dei preferibili.

Il servizio telegrafico dall'estero e dalle provincie assumerà nel 1894 la maggiore ampiezza. — Sarà stampato con tipi nuovi, ed avrà una

Cronaca dell'Eleganza
redatta dalla signora
EMMA PERODI

Prezzi d'Abbonamento:
ITALIA
Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
(Stati dell'Unione)
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

Gli associati del **Popolo Romano** che desiderano di avere

L'ULTIMA MODA

ogni settimana, con figurini di Parigi, che costa sei lire all'Editore, debbono aggiungere al prezzo d'associazione del POPOLO ROMANO

L. 2,50 per Anno - Sem. L. 1,25 - Trim. L. 0,75

Ai nuovi associati con decorrenza l'gennaio 1894 saranno inviati in dono i numeri arretrati, dal 25 in poi, onde abbiano intiero il racconto dell'Allen.

Gli Associati che intendono rinnovare per l'anno venturo sono pregati di trascrivere sulla Cartolina il nome, cognome ed indirizzo ben chiari per fare la facile nuova.

Per il restauro della finanza

Numerose sono le lettere, che quotidianamente riceviamo, di cittadini e di *non azionisti*, le quali contengono raccomandazioni e proposte destinate — ciò si sottintende — a sanare le piaghe del bilancio nel miglior modo e con il minor sacrificio dei contribuenti. È naturalmente rimasta scritture reclama la privativa per il suo specifico, che deve, secondo la frase d'obbligo, assicurare alla finanza dello Stato una infallibile e pronta guarigione.

Non fa bisogno di aggiungere ancora che tutti domandano poi un posticino nelle colonne del giornale, fiduciosi che il favore del pubblico venga a conformare i rispettivi progetti.

Se non possiamo, malgrado tutto il maggiore buon volere, soddisfare il desiderio di pubblicità, per la quale dovremmo ispirare molta parte delle nostre colonne, tuttavia non mancheremo mai al dovere di leggere attentamente questa volontaria corrispondenza dei nostri cortesi *assidui* e di tenere in conto quelle delle diverse proposte che ci noi riceviamo, meritevoli di considerazione, giacchè tra le molte fantasticate non difettano le buone, seriamente pensate e seriamente esposte.

Or bene, i provvedimenti, che ottengono il maggior numero di suffragi favorevoli, sono tre principalmente, cioè:

a) una sovratassa sugli stipendi ed assegni fissi degli impiegati civili e militari in misura, che varia dal 15 al 20 per cento, esclusi gli stipendi non superiori alle 600 lire annue;

b) la riduzione rispettivamente al 4 ed al 2,25, nette dalla tassa di ricchezza mobile, dell'interesse sui consolidato 5 e 3 per cento;

c) la nullità giuridica degli atti non registrati.

Non esitiamo a riconoscere che questi provvedimenti, dei quali si potrà discutere la maggiore o la minore opportunità, la maggiore o la minore portata finanziaria in rapporto ai bisogni dell'erario pubblico, rispondono ad un concetto pratico ed hanno carattere, i due primi in specie, di rimedio positivo e pronto.

Ma sono desi opportuni o lo sono tutti in eguale misura?

Ecco il quesito, che ci siamo posti e che merita una sommaria risposta.

La sovratassa sugli stipendi degli impiegati civili e militari darebbe risultati immediati e sicuri, che probabilmente sarebbero sufficienti al *pareggio aritmetico* del bilancio.

Diciamo probabilmente, perchè il tempo ci manca per concretarne in lire e soldi la reale portata finanziaria. Si può all'ingrosso fissare tra i 30 ed i 40 milioni il risparmio, che il Tesoro ne verrebbe — risorsa non insignificante la quale, se non basta ancora a garantire quel pareggio *stabile* del bilancio che deve essere la meta dei nostri sforzi, agevolerebbe di molto il compito del Governo, cui offrirebbe modo ed agio di studiare con calma una completa riforma del regime tributario, intesa ad aumentare i proventi fiscali, più equamente ripartendoli fra le diverse classi di contribuenti, si che l'imposta, piccola sul necessario, colpisca invvero il superfluo ed il voluttuario.

Ma se l'efficacia di un siffatto eroico provvedimento è certa, altrettanto non possiamo dire della sua opportunità e della sua giustizia.

Salve poche eccezioni, gli stipendi che l'Italia paga ai suoi funzionari non sono sì lauti da consentire la riduzione del quinto o del sesto senza che il servizio pubblico ne riceva danno; giacchè l'impiegato male retribuito, che debba lesinare il pranzo e la cena a sè ed alla propria famiglia, lavorerà male, lavorerà poco e più facilmente soccomberà alla tentazione, che da tante parti lo insidia. E, cercando in proventi non confessabili il compenso del grosso taglio operato sul suo stipendio, quest'impiegato avvilirà sè stesso, avvilirà l'amministrazione, cui appartiene, e finirà con la negligenza e con la frode di far scontare duramente all'erario l'apparente risparmio.

Per noi è buona massima amministrativa che gli impiegati siano pochi, ma che i pochi siano sufficientemente retribuiti.

Ecco il terreno, nel quale crediamo che le economie profonde si possano e si debbano cercare.

Diminuire non gli stipendi ma il numero degli impiegati, che a noi ed a molti con noi, i quali delle cose della pubblica amministrazione sono versatissimi, sembra soverchio.

Nè bisogna perdere di vista, trattando della quistione degli impiegati, che lo stipendio, il quale può essere relativamente lauto in una piccola città di provincia, diventa meschino ed appena sufficiente agli stretti bisogni della vita nelle grandi città, dove aumentano non le sole spese di alloggio e di vitto, ma aumentano, in misura anche maggiore, le esigenze sociali.

Sicchè il provvedimento, per mantenere un certo carattere di equità, non potrebbe mai essere uniforme, ma dovrebbe, invece, essere variamente graduato tra luogo e luogo.

Ed anche, in questo caso, l'equità sarebbe molto relativa.

Non intendiamo, con ciò dire, negare la possibilità di qualche utile risparmio nei maggiori stipendi, e più specialmente nelle maggiori indennità, che a taluni pochi ed alti funzionari dello Stato sono assegnate.

Ma il beneficio di una tale disposizione sarebbe, a nostro avviso, eschisivamente di *ordine morale*. Piccolo e trascurabile ne sarebbe il vantaggio finanziario, giacchè poche centinaia di migliaia di lire sono una quantità veramente *negligenbile* in un bilancio di oltre un miliardo e mezzo.

Ben altrimenti importanti sarebbero gli impiegati delle amministrazioni centrali ed a quelli, che hanno stanza in Roma, è dessa giustificata dalle *generali* condizioni locali della nostra città?

Questo è un punto speciale che esamineremo in un prossimo articolo, discorrendo degli altri due provvedimenti, accennati in principio.

Oggi concludiamo.

La draconiana proposta di colpire in blocco con una sovratassa tutti gli stipendi degli impiegati dello Stato, superiori alle L. 3400, non è accettabile, a nostro giudizio, e lungi dal fare l'interesse dell'erario, come suppongono i suoi partigiani, ne farebbe il danno.

Una riforma organica, larga e radicale, delle pubbliche amministrazioni, se seriamente meditata e preparata con opportune riforme dei servizi, decentrati e semplificati, produrrà certamente un'economia, ma è *un nuovo* degli impiegati e non nella rimunerazione, la quale lo Stato loro accorda, che la si deve cercare.

Politica e Diplomazia

(N) **Berlino**, 28, ore 10,20 — E' giunto da Lisbona il conte Pindella, ministro portoghese presso questa Corte.

(N) **Pietroburgo**, 28, ore 15,10 — Corre voce che lo Czarevitch sostituirà quanto prima il granduca Michele come presidente del Consiglio di Stato e che il granduca Giorgio, secondo figlio dello Czar, sia destinato in sua vece, sostituirà il granduca Alessio come grande ammiraglio della flotta.

Copenaghen — La principessa Maria consorte del principe Valdemaro, ha dato alla luce un figlio iersera mattina.

(N) **Vienna**, 28, ore 19,55 — L'imperatore è ritornato dal castello di Lichtenegg, dove ha visitato sua figlia l'arciduchessa Maria Valeria ed il di lei consorte.

(N) **Berlino**, 28, ore 9,15 — E' giunto da Copenaghen il principe Komatsu del Giappone, che giungerà in stretto incognito entro il mese di questo.

(8) **Pietroburgo**, 28 — Si assicura, da buona fonte, che il ministro della giustizia, Manasseine, avrebbe intenzione di dare le sue dimissioni e che verrebbe sostituito dal segretario dell'Impero, Muravieve.

Il movimento sociale agli Stati Uniti

Il casi detto movimento operaio agli Stati Uniti risale agli anni prosperi che precedettero la guerra di Secessione, tra il 1850 e il 1888. E' questa un'epoca importantissima nella storia economica della civiltà europea alla quale gli Stati Uniti si collegano.

La scoperta delle miniere di California e d'Australia svegliò una febbre generale in Europa e il movimento di immigrazione agli Stati Uniti assunse una intensità nuova e generale.

Infatti da 68,615 emigranti, che tanti erano nel 1844, si arriva, seguendo una carva ascendente, a 427,877 nel 1854.

Non bisogna credere che questa marea umana si precipitasse tutta verso le miniere; una grande massa invece invase le città dell'Unione, portandovi risparmi, macchine, un ardore indefinibile al lavoro; ed è sotto una tale influenza che si operò negli Stati Uniti, la trasformazione della grande industria, che era destinata a produrre uno slancio straordinario, separandosi dalla piccola industria, allorquando la civiltà americana prese il carattere urbano e manifatturiero che ha al presente e che conserverà ancora per molto tempo.

Abbiamo sott'occhio intorno a questo importante mutamento una memoria del sig. De Billy, ingegnere delle miniere, nella quale si contengono interessantissime notizie.

Le Associazioni operaie americane non offrono nessun punto di paragone con quelle d'Europa. Gli operai americani, nonostante il loro numero e le loro esperienziate, hanno la pretesa di governare gli Stati Uniti. La costituzione federale del resto non ne lascia loro alcuna probabilità, poichè il potere esecutivo è affatto indipendente dal legislativo.

Le loro idee, le loro abitudini, il loro carattere, come scrive molto giustamente il sig. De Billy, sono tanto per effetto della razza che delle istituzioni, assolutamente diversi da quelli dei nostri operai. Nei parlamenti europei alcuni deputati socialisti possono imbarazzare il governo a colpi d'interpellanze quotidiane. Ciò è legato ed impossibile agli Stati Uniti, anzitutto perchè il diritto di interpellanza non vi esiste e poi perchè date l'immensità del territorio, la divergenza degli interessi del quaranaquattro Stati, l'azione e l'influenza di una Società operaia quasi siasi è facilmente paralizzata.

Questo spiega l'insuccesso della grande Associazione operaia americana nota col nome di "Cavalieri del lavoro.,,

L'origine di quest'ordine è dei più volgari. Sorse da un sindacato di sarti di Filadelfia, fondato durante la guerra di secessione per fornire gli abiti ai soldati.

Nel 1869, Stephens sciolse il sindacato dei sarti e lo ricostituì sotto il nome di "Cavalieri del lavoro,, di cui fu il primo presidente. Stephens era un socialista, egli voleva riformare lo stato politico e sociale. Proclamò quindi che tutti gli operai potevano diventare "Cavalieri dell'ordine.,,

In ciò sta la causa delle sviluppo rapido, anzi straordinario dell'ordine. Nel 1879 era il momento della sua massima voga e contava ventitre assemblee distrettuali, millecrecento locali. Anche i fittavoli e i mezzani di campagna vi si ascrivevano.

Tuttavia fino al 1888 l'ordine conservò il carattere di una Società segreta, di una specie di Massoneria.

Ma mano che si sviluppava, scrive il signor de Billy, dei segni cabalistici permettevano ai cavalieri dell'ordine in viaggio di riconoscere i loro fratelli.

Questo carattere segreto, misterioso decise il cardinale Taschereau ad astenere l'ordine con una pastorale nel 1885. In Europa le pastorali dei vescovi non fanno più nè caldo nè freddo, ma non così negli Stati Uniti, dove la religione è un elemento sociale di prim'ordine. La pastorale cardinalizia turbò l'ordine dei Cavalieri e Powderly che ne era stato eletto gran maestro nel 1879 al posto di Stephens, ottenne l'intervento dei cardinali Manning e Gibbons.

La pastorale del cardinale Taschereau fu ritirata in seguito a preghiera di Leone XIII; ma nell'assemblea generale del 1888, Pordine rinunziò a tutte quante poteva dargli carattere di società segreta. Fu il momento del suo apogeo.

Nel 1878 i cavalieri non sorpassavano i 10,000, nel 1885 salirono a 705,000 e verso il 1889 toccavano i due milioni, con 4000 Società affiliate. Ma era suonata l'ora della decadenza.

Dal 1890 al 1891 subirono grandi defezioni che li ridussero di due terzi. Oggi sarebbero ridotti a poco più di 200,000.

Il de Billy attribuisce questa decadenza, alle tendenze socialiste prevalenti nell'ordine.

Ne ha preso il posto la Federazione americana del lavoro, fondata nel 1886, società aperta, pubblica, che funziona *coram populo*. Statuti, processi verbali, discussioni, tutto è pubblico. Le sue risorse consistono in un contributo di 5 cent. a testa per settimana che può essere portato fino a 10 in caso di sciopero.

Scopo principale della Federazione è la lotta contro le grandi Società industriali sul terreno economico: finora niente socialismo.

Il successo della Federazione è stato prodigioso: essa contava fino dal 1889 quasi 600,000 aderenti, ed oggi il numero degli affiliati è quasi di un milione, raggruppati in trenta corporazioni di mestieri, organizzate sotto la presidenza di Samuel Gompers, e aperta a tutte le industrie, ma il suo centro principale è formato dall'industria metallurgica ed è potentemente sostenuta dalla grande Società di Ferro e dell'acciaio.

Da quanto si è detto si può concludere: 1. che le tendenze anarchiche non predominano, almeno per ora, fra le masse operaie americane; 2. che queste masse si riformano, sopra tutto, di migliorare la loro condizione materiale; 3. che esse dispongono di potenti risorse, poichè i salari lasciano una ragguardevole eccedenza. Gli operai possono versare L. 2,50 al mese nella cassa di mutuo soccorso, che dà, per questo solo cespite una somma di trenta milioni all'anno.

Ma l'impressione vera che lascia questa memoria nel sig. de Billy — che gli esperimenti parecchi delle idee socialiste, comuniste, anarchiche, che si sono diffuse nei nostri centri operai, non faranno presa tanto facilmente negli Stati Uniti. Esse cozzerranno contro forze troppo diverse e troppo grandi; non fossero che l'estensione del territorio, le varietà di razza e di clima. Le idee religiose, l'elasticità della costituzione e finalmente gli alti salari dei lavoratori, che fanno di loro una classe privilegiata di fronte agli operai di tutto il mondo, fatta eccezione dell'Inghilterra.

Non è dunque là che quegli esperimenti pericolosi avranno luogo. Fortunata America!

LA SICILIA ALL'ON. CRISPI

I Presidenti delle Società operaie di Lercara hanno inviato ieri il seguente dispaccio al Presidente del Consiglio:

"L'iniziativa presa dal Governo in favore delle classi lavoratrici, ha destato un'eco di simpatia negli animi addolorati della cittadinanza. Questa confida nuovamente nel patriottismo dell'E. V. onde, francate le popolazioni dalle tirannie locali, possiamo mostrarci compatti contro lo straniero che, mentre dilania nelle viscere la patria, vorrebbe lacerarla a mezzo della Sicilia ,,

Sono numerosi i telegrammi di Associazioni politiche e operaie, capi di sodalizi operai, presidenti di fasci di lavoratori e ragguardevoli cittadini della Sicilia pervenuti all'on. Crispi per rallegrarsi con il governo degli annunziati provvedimenti agrari.

La fiducia nel patriottismo e nell'energia dell'on. Crispi è generale.

Il presidente del Consiglio ha risposto direttamente ai singoli telegrammi inviatigli, annunziando nello stesso tempo che egli si propone di visitare l'isola nativa verso il 10 del gennaio prossimo.

(8) **Porto Empedocle**, 28. — Il Consiglio comunale di Porto Empedocle ha inviato all'onorevole Crispi, nella cui opera ripone piena fiducia, il seguente telegramma:

"Consiglio comunale inizia olierna riunione straordinaria mandando ossequiosi sentimenti suo illustre concittadino onorario. Porto Empedocle calma e serena fidente nell'opera rigeneratrice di V. E. onorando cardine del Governo, aspetta da leggi provvidenti e provvide miglioramento economico e morale dell'Italia tutta oggi dolente dei travagli che affliggono la Sicilia martire perla di sei mari sua figlia affettuosissima. All'E. V. figlio della Sicilia nei italiani rivolgiamo dai cuori nostri palpitanti desideri speranze. ,,

" Sindaco: *Maiolo*. ,,

Il processo di Angoulême

PER I FATTI DI AIGUES-MORTES

(N) **Angoulême**, 28, ore 11,20 — Stamane alle ore nove, alla Corte di Assise è in ripreso il pubblico dibattimento del processo pei fatti di Aigues-Mortes.

Alcuni testimoni accusano l'imputato Constant di avere colpito e tirato colpi di fucile contro parecchi italiani.

L'imputato nega.

L'imputato Filippo Bañard, detto Kroumir, confessa di aver finito a colpi di bastone due italiani già feriti.

Dice però che era ubbriaco.

L'agente consolare Advenier dichiara di aver visto l'imputato Augusto Lautier scagliare sassi contro gli italiani. Insieme col prefetto del Gard egli cercava gli operai alla calma; ma nè lui nè il prefetto furono ascoltati.

I testi Astier e André confermano di aver veduto Bañard colpire col bastone i poveri feriti.

Viene quindi interrogato l'imputato Blanc Florentin. Il quale nega di aver colpito gli italiani col bastone come ne lo accusò il gendarme Richard.

Nega altresì di avere oltraggiato con parole, gesti e minaccie la gendarmeria nell'esercizio delle sue funzioni.

Il capitano della gendarmeria Cubley fa un lungo e particolareggiato racconto dei tristi fatti avvenuti ad Aigues-Mortes, commovendo tutti nel descrivere gli atti di ferocia contro gli italiani.

Dice che la gendarmeria fece tutto il possibile onde proteggere gli italiani contro il furore dei loro assalitori.

Anche il brigadiere Laporte vide Blanc, mentre battere gli italiani. Che tentavano di uscire da un fossato, in cui erano stati precipitati.

Il gendarme Berenger vide l'imputato Bibelmont battere tegole sugli italiani dal tetto della Fanguose.

Dendonau, altro gendarme, dichiara di essere stato insultato da Blanc.

L'udienza è rinviata al pomeriggio.

— *Ore 17,51.* — Ripresa l'udienza. L'imputato Alfonso Bibelmont confessa di essere stato alla Fanguose e di aver gettato pietre sugli italiani che vi si trovavano ma nega di avere avuto la intenzione di ucciderli.

L'imputato Sabatier si contraddice più volte e nega di aver gettato sassi o di aver ferito gli italiani a colpi di bastone.

La sua deposizione viene però smentita dai gendarmi, che sono unanimi nel riconoscere negli imputati gli autori dei deplorevoli fatti rilevati dall'accusa.

Ore 17,20. — L'imputato Joubert, anch'egli accusato di aver gettato delle pietre, lo nega.

L'imputato Cassagnes nega pure di avere di scorso alcuno sul luogo dove avvennero i fatti.

Il brigadiere Laporte dichiara invece di riconoscerlo perfettamente.

Gli imputati Vidal, Lottè, Le Cloach negano di aver colpito gl'italiani.

Il testimonio Carlo Leggiari depone di essere stato gettato nel canale durante i tumulti e dice di riconoscere Lottè che lo colpì.

L'imputato Beaugé nega di aver detto che bisognava uccidere gli italiani.

Gl'imputati Denousse e Nouven, quest'ultimo nonostante le affermazioni dell'agente consolare, negano parimenti di averlo detto.

Il curato di Aigues Mortes depone in favore di Lautier; dice di aver assistito a quelle scene e di aver ammonitrato i conforti religiosi ai moribondi e ai feriti, deplorando di non aver potuto calmare la folla.

L'udienza è quindi levata ed è rinviata a domani.

LA SITUAZIONE IN SICILIA

(8) **Caltanissetta**, 28 — Il Procuratore del Re ed il Giudice istruttore continuano attivamente l'istruttoria a Valguarnera pei gravi fatti del 25 corrente.

I soldati ed i carabinieri, con l'intervento dei funzionari di pubblica sicurezza e sotto la direzione del Procuratore del Re, sono riusciti a sequestrare una grande quantità di armi offerti saccheggiati. Si sono operati una trentina di arresti e fra gli arrestati vi sono gli autori degli incendi e del saccheggio.

Per iniziativa del Prefetto oggi si radunò il Consiglio comunale per provvedere a quanto occorra al ripristinamento amministrativo del Comune di Valguarnera; gli uffici del dazio consumo vi sono già stati ristabiliti.

La calma e la fiducia sono ritornate nella cittadinanza; il prefetto ha ripreso il suo seguito normale.

(8) **Lercara**, 28 — Continua la calma. In seguito a premure del Sotto-Prefetto e dell'autorità militare, il comando delle persone più influenti dei vari partiti e i presidenti dei corpi locali e deliberarono di pubblicare un manifesto invitante la popolazione a conidare nell'opera dell'autorità.

Il sindaco ha telegrafato al Presidente del Consiglio on. Crispi, annunziandogli avere il Consiglio comunale deliberato oggi, per acclamazione, l'abolizione del dazio comunale nelle farine e gli avergli dato l'incarico di ringraziarlo per l'interessamento preso nel raccomandare la calma durante i passati luttuosi avvenimenti e pel sussidio inviato alle vittime confidando che mercè l'opera dell'on. Crispi primo cittadino della Sicilia, la calma e l'impero della legge siano prontamente ristabiliti nell'isola.

(8) **Monreale**, 28 — E' oggi arrivato il regio Commissario cav. Ricci-Gramitto ed ha preso possesso del suo ufficio.

Continua a regnare tranquillità e la riscossione del dazio consumo affidata alle guardie doganali procede regolarmente.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP., nelle sue recenti adunanze, ha emesso parere favorevole sui seguenti progetti:

Progetto di banchina in terra con difesa in sasso e muratura interno all'abitato di Lesina (Foggia).

Id. per sistemazione dell'arginatura destra dell'Arno fra Calenzala e l'Imbarcadero di Rifredina (Pisa).

Id. id. di un tronco del Canale Volta e del Canale Corsone nella bonifica delle paludi di Napoli.

Id. per completamento della strada obbligatoria dalla provinciale Sannitica all'incontro dei tratti di Caparrelo e Pesopenestrano (Campobasso).

Id. della strada comunale obbligatoria dal confine di Ripi alla consortile Torrice-Veroli-Scaanacapre (Roma).

Id. per la costruzione della strada obbligatoria fra Roniglione e la stazione omonima (Roma).

Perizia per completamento del 3. tronco della strada provinciale N. 98 (Cosenza).

Ricorsi del Sindaco di Serravezza (Lucca) per inibizione di tranaito sulla vicinale detta Romano e di Caggio.

Dichiarazione di pubblica utilità per una conduttura d'acqua potabile a San Benedetto del Tronto (Ascoli).

Domanda della Ditta Zadra-Bartolini per riflusione di opere di manutenzione dell'argine sinistro d'Adige inferiormente al Canale Biondo (Venezia).

Id. Giovanni e Ettuppe Lusagna per derivazione d'acqua dal colatore Spazzacampagna (Mantova).

Id. Carrega e Tornatore per uso rotabile di un tratto d'argine a destra di Po in Comune di Mortizza (Piacenza).

Lo statuto della Banca d'Italia

(Continuazione v. numero di ieri)

TITOLO III.

Amministrazione della Banca

Art. 24 — I poteri della Società risiedono:

a) nelle Assemblee Generali degli azionisti di cui agli articoli 25 e 35;

b) nel Consiglio Superiore;

c) nella Direzione generale;

d) nei Consigli di Reggenza, nei Consiglieri di Sconto e nei Direttori delle Sedi;

e) nei Consiglieri di Sconto e nei Direttori delle Succursali.

Il controllo e la vigilanza sulle operazioni della Banca e sull'osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti si esercitano:

a) dai Sindaci;

b) dai Censori presso le Sedi e le Succursali.

Le Agenzie dipendono da una Sede o da una Succursale in conformità del regolamento di che all'art. 3.

Assemblea generale degli azionisti

Art. 25 — L'Assemblea generale ordinaria degli azionisti viene convocata in Roma dal Consiglio Superiore entro il mese di marzo di ciascun anno. E' presieduta dal presidente o da uno dei vice-presidenti del Consiglio superiore.

Sono chiamati ad intervenirvi gli azionisti possessori, da tre mesi almeno, di 20 o più azioni della Banca.

Quando la proprietà è divisa dall'usufrutto, è chiamato ad intervenire a tutte le assemblee il solo usufruttuario, salvo che sia diversamente stabilito nel titolo costitutivo dell'usufrutto.

L'ordine del giorno dell'assemblea viene stabilito dal Consiglio Superiore e deve comprendere l'approvazione del bilancio annuale e la nomina dei Sindaci. Deve pure comprendere tutte le proposte presentate al Consiglio Superiore entro il 10 febbraio antecedente, purchè firmate da uno o più azionisti possessori da tre o più mesi almeno 900 azioni ciascuno.

La data e l'ordine del giorno dell'assemblea vengono comunicati agli azionisti almeno 15 giorni prima che essa abbia luogo, per mezzo di una circolare spedita al domicilio dichiarato od eletto a norma dell'art. 7 od anche per mezzo di un avviso inserito 15 giorni prima dell'assemblea nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e ripetuto altre due volte dai 7 ai 15 giorni.

Art. 26 — Gli azionisti aventi diritto di intervenire all'assemblea generale hanno un voto per ogni 20 azioni possedute da non meno di tre mesi, sino a 200 azioni, ed un voto per ogni 50 azioni in più delle duecento.

Ogni azionista avente diritto d'intervenire alla Assemblea generale può farvisi rappresentare mediante mandato speciale secondo il modello che sarà provveduto dalla Banca.

Gli interventi in qualità di azionisti o in qualità di rappresentanti di azionisti, o nell'una e nell'altra qualità insieme, non possono dare in alcun caso più di 30 voti.

Art. 27 — L'Assemblea generale è validamente convocata, in persona o a mezzo di rappresentanti, almeno 100 azionisti possessori di un decimo o più del capitale versato.

Non raggiungendosi questo numero di azionisti e di azioni, l'Assemblea viene rimandata a non meno di 8 nè a più di 15 giorni di distanza dalla prima convocazione, in questo secondo caso riunisce l'Assemblea è validamente qualunque sia il numero degli intervenuti e la quantità delle azioni presentate.

Il rivio dell'Assemblea sarà annunziato nella *Gazzetta Ufficiale* due volte nell'intervallo tra la prima e la seconda riunione, con avvertenza che trattasi di una seconda convocazione.

Il presidente può prorogare al giorno successivo l'Assemblea quando l'ordine del giorno non possa essere esaurito nel giorno stabilito.

Avvenendo che nel secondo giorno manchi il numero legale, saranno ritenute valide le deliberazioni che fossero state prese nel primo giorno, e per il resto si dovrà procedere ad una nuova convocazione con le formalità indicate nel presente articolo per le riconvocazioni in caso di mancanza di numero legale.

Nella Assemblea di 2.a convocazione non potranno essere prese deliberazioni estranee agli oggetti rimasti all'ordine del giorno della prima.

Art. 28 — Spetta all'Assemblea generale la istituzione di nuove Sedi o la soppressione di quelle esistenti, salva l'approvazione del Governo.

Art. 29 — Sono valide le deliberazioni che ottengono la metà più uno dei voti dei presenti.

Il presidente, i vice-presidenti e gli altri membri del Consiglio Superiore non possono dar voto nella approvazione del bilancio annuale, nella nomina dei Sindaci e nelle deliberazioni riguardanti la loro responsabilità.

Nelle altre deliberazioni, in caso di parità di voti, prevale quello del presidente dell'Assemblea.

La nomina dei Sindaci deve farsi a scrutinio segreto.

Art. 30 — In nell'Assemblea generale *possono* presentare proposte non comprese nell'ordine del giorno, queste non possono essere discusse, ma possono essere prese in considerazione dall'Assemblea per essere inscritte nell'ordine del giorno della successiva Assemblea generale.

Art. 31 — Oltre all'Assemblea generale ordinaria possono essere convocate Assemblee straordinarie, colle norme, forme e disposizioni, per deliberazione del Consiglio Superiore o quando ne sia fatta domanda dai Sindaci o da azionisti possessori da tre mesi almeno complessivamente di 20,000 azioni, giusta il disposto dell'articolo 159 del Codice di commercio.

L'ordine del giorno anche di queste Assemblee sarà compilato dal Consiglio Superiore, il quale dovrà comprendervi le proposte presentate dai Sindaci e dagli azionisti.

Art. 32 — I verbali dell'Assemblea generale sono compilati da pubblico notaio e devono essere firmati dal presidente dell'Assemblea, dal Direttore generale e da due azionisti, a ciò delegati dall'Assemblea, entro cinque giorni da quello dell'adunanza.

Art. 33 — Le Assemblee generali degli azionisti presso le Succursali sono convocate dal Consiglio Superiore nei modi e nelle forme stabilite negli articoli 25 e 26 del presente Statuto.

Esse hanno per oggetto la nomina e la rinnovazione parziale dei Consigli di Reggenza e dei Consorti delle Sedi.

Se sono convocate tre per ogni anno nei mesi di aprile, maggio e giugno presso tre Sedi per turno, seguendo il loro ordine alfabetico.

Sono presiedute dal presidente o dal vice-presidente del rispettivo Consiglio di Reggenza.

L'ufficio di Segreteria spetta al segretario o al vice-segretario del Consiglio di Reggenza.

Mancando i detti funzionari o alcuni di essi, l'a-

lunanza surroga il mancante con uno degli azionisti presenti.

Le Assemblee sono valide quando intervengono personalmente o per rappresentanza almeno 50 azionisti possessori di un ventesimo del capitale sociale.

Art. 34 — Le nomine dei funzionari devono farsi per schede segrete.

S'intendono eletti soltanto quei candidati che raccolgono almeno la metà più uno dei voti dei presenti.

Quando nessuno consegua tale maggioranza si procede a votazione di ballottaggio tra i due che hanno ottenuto maggior numero di voti. Fra casi di parità, si riterrà eletto il più anziano di età.

Art. 35 — L'adunanza, quando non riesca valida per insufficienza del numero degli azionisti intervenuti o delle azioni presentate, viene rinviata come è detto nell'art. 27 e colle identiche formalità.

ATTI DEL GOVERNO

Pubblica istruzione — Il vice-segretario al ministero della P. I. Ottavio Marini è promosso segretario.

Musica e Drammatica — E' stato aggiunto alla Divisione per le biblioteche e gli affari generali anche il servizio attinente alla musica e alla drammatica assegnato a direttore capo della divisione il comm. dott. Giuseppe Costetti.

R. Marina — L'ingegnere capo di 2.a cl. nel corpo del Genio navale, Vittorio Cuniberti è collocato in aspett. per sospensione d'impiego.

Il Commissario di 2.a cl. Michele Rota destinato al *Mussolgero*, sarà surrogato sulla *Minerva* in disponibilità pari grado Giuseppe Gatti.

Sbarca dalla *Marsigna* il capo macch. di 3.a classe Francesco Cappellino assegnato dal pari grado Salvatore Buttaro.

Onorificenze — Sono nominati commendatori della Corona d'Italia: il capt. di vasc. in posiz. ausiliaria Matteo Lecarotta ed il Direttore Commissario contabile Alfredo Segnana colloc. a riposo.

E' nominato cavaliere l'aiuto-contabile Claudi Scrittoro colloc. a riposo.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Napoli, 28, ore 16.40. — Il generale Morra di Lavriano che partì per Palermo ove va ad assumere il comando di quel corpo d'armata, ha diretto un affettuoso addio agli ufficiali, sottufficiali e soldati lasciando grandi lodi.

Il successore, tenente generale Corsi, giungerà qui sabato.

Stamane al Panificio militare di Castelnuovo è scoppiato un grande incendio che è durato quattro ore.

Accorsero le autorità, soldati e pompieri i quali fecero mostra di molto coraggio.

L'incendio fu potuto limitare abbattendo il tetto. Bruciarono 223 quintali di zolfette.

L'appuntato dei pompieri Bisanti rimase ferito. I danni sono gravi.

— Ieri sera in tutti i nostri teatri dal loggione furono lanciati nelle sale migliaia di cartellini rossi portanti la scritta: " Abbasso le tasse. Viva la Sicilia. Viva il socialismo.

Gli agenti arrestarono molti individui che però rilasciarono subito quasi tutti.

Solo 12 vennero trattenuti.

— Stasera partono per la Sicilia contorcedici carabinieri.

Ravenna, 28, ore 12,10. — La compianta contessa Cornaldini, come vi telegrafai, morendo lasciò 100,000 lire all'erigendo Ricovero Galletti.

Ora si è trovato un altro documento portante che istituisce erede universale un proliporte della testatrice.

Gli eredi che raccolsero gli fasce relitto, hanno iniziato opposizione all'ultimo testamento.

Bologna, 28, ore 14,20. — Da un quarto pianino di via Rizzoli si gettava nel cortile interno il catabolo Benedetto Sagni di anni 39, rimanendo all'istante cadavere.

Dispiacevri intimi e dissesti finanziari lo spinsero al triste proposito.

Torino, 28, ore 15,30. — Ieri giunse da Cuneo l'on. Giolitti e fu ospite nella notte del futuro suocero della sua gentile figliuola che andrà presto a matrimonio.

Fu visitato dagli amici politici.

— Scrivono da Collegno che un suddetto furto fu perpetrato a danno di quell'Esattoria comunale.

I ladri invadevano dalla cassa forte circa cinquecento lire.

Civitavecchia, 28, ore 10,10. — Ora la marina Pontificale procede un lungo cortèo di tutte le Associazioni e di innumerevoli cittadini, che mesti seguono il feretro di Scarsa Tommaso.

La vita del patriota Scarsa si spense ieri alle 17 dopo lunga e penosa malattia che il sofferente sopportò con coraggio e rassegnazione.

Faccio voti perchè i viventi imitino le rare ed utili virtù del compianto uomo.

Milano, 28, ore 17,10. — La Giunta comunale municò al Consiglio, oggi, la sua proposta per la spedizione dei compensi verso lo scultore Grandi i quale nel 1883 fu affidata l'esecuzione del monumento delle cinque giornate, dietro il corrispettivo attuale di mezzo milione.

Furono anticipate allo scultore lire 894,000, cioè 44,000 lire più del pattuito, ma il Grandi chiese un ulteriore riconoscimento di credito di 78,000 lire per alcune modificazioni e miglioramenti al monumento nel cui grandissimo merito artistico attesta l'architetto on. Beltrami che riconobbe pure la coscienziosità e il disinteresse del Grandi.

Perciò la Giunta chiese l'autorizzazione per il riconoscimento del credito suddetto e una nuova ed ultima sovvenzione di 15,000 lire nonchè il rimborso della spesa per la cancellata artistica che circonderà il monumento, il quale verrà consegnato al Municipio nel prossimo maggio.

Il Consiglio approvò all'unanimità la proposta della Giunta.

Votò contro solamente il socialista Gnocchi-Viani i quale fece omaggio al principio che i monumenti

---

Appendice del " Popolo Romano "

In Kallabia

(Versione dall'inglese).

Romanzo di GRANT ALLEN

— Si l'ho letto, e me son rimaste dispiacente per lei.

— Perchè dispiacente? è un grande onore.

— Perchè ritengo lo sforzo, necessario a questo risultato, troppo gravoso per una donna.

Dunque voi sposereste volentieri una donna come quella?

— Io sì, quando non le mancasse bellezza e posizione sociale.

Bella dovrebbe essere a ogni costo, istruita anche, perchè siccome io sono discretamente ignorante, ella dovrebbe avere istruzione per due.

— Bene, rispose sorridendo l'altro: consentirete dunque ad aver sempre presente quella pietra di paragone, come sarebbe la dottoressa della quale si parlava dianzi. Giacchè siete tanto modeste, vi auguro di poterla conquistare.

Un divio della strada, sul quale era necessario risolvere da qual parte voltare, fece interrompere la conversazione.

IV.

Appare un' Eroina.

— Da che parte andiamo? domandò Blake, trattenendo la mula.

— In questi casi, rispose Le Marchant, lascio sempre risolvere alla mia patroncssa. Parli la fortuna! — disse facendo saltar in aria un soldo. — Testa a destra, e coda a sinistra.

Mentre così parlava, Le Marchant non immaginava quanta influenza avrebbe avuto il destino sul suo avvenire.

— Olè, Ahmed o Ali, come vi chiamate — continuò in arabo — voltate a destra e dietro dove finisce quello sentiero.

— Alle montagne? — Beny-Merzong, eccellenza — rispose il più vicino degli arabi. — E' un bel villaggio, in cui si può fermarsi, grazie ad Allah.

I Beny-Merzong sono, fra i Kabili, la tribù più famosa per i giudici e pel vasellame.

— Ciò va benissimo per noi — osservò Le Marchant, traducendo a Blake in inglese la parole dell'arabo.

La fortuna ha sempre ragione; è una gran dea!

Andiamo dunque dai Beny-Merzong — soggiunse, rimettendo in tasca il soldo, che aveva fissato il suo avvenire.

Oh! soldo fatidico, degno d'essere legato in oro parioisino, e portato al collo da una bella signora!

Valicarono colli scoscesi, dove le mule trovavano appena un punto d'appoggio,ma sopra i quali l'industria Kabila aveva saputo trar partito da ogni piccolo spazio di terra, finchè giunsero ad un villaggio, appollaiato sulla vetta d'una montagna.

Questi sono i Beny-Merguna, disse l'arabo; più in là non possiamo andare, perchè è finito il sentiero.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 29 Dicembre 1893 — S. Davide.
Leva il sole alle ore 7,39 m. - Tramonta alle 4,33 s.
Leva la luna alle ore 00,00 s. - Tramonta alle 11,35 m.

BOLLETTINO METEORICO

29 Dicembre 1893.

Europa pressione generalmente bassa, a 770 Amburgo, a 770 Bodo, a 760 Costantinopoli.

Italia 758 ovest, barometro salito due o tre mill. Nord, leggermente disseso estremo, Sud; venti piuttosto in forza in tramontana sopra Genova, Sardegna, Sicilia, Calabria meridionale; sereno a chiari; stesso pioggerello Calabria. Temperatura diminuita, brinate estese Nord.

Stamane stato sereno a poco coperto Sud, continente e Sardegna, nevoso Chieti, Agnone, poco nuvoloso sereno altrove; venti tramontana a greco freschi Italia inferiore, deboli altrove.

Barometro 770 mill. estremo Nord, 767 Cagliari, Roma, Pola; 760 ore barometro salito due o tre mill. Nord, leggermente disseso estremo, Sud; venti piuttosto in forza in tramontana sopra Genova, Sardegna, Sicilia, Calabria meridionale; sereno a chiari; stesso pioggerello Calabria. Temperatura diminuita, brinate estese Nord.

Stamane stato sereno a poco coperto Sud, continente e Sardegna, nevoso Chieti, Agnone, poco nuvoloso sereno altrove; venti tramontana a greco freschi Italia inferiore, deboli altrove.

Barometro 770 mill. estremo Nord, 767 Cagliari, Roma, Pola; 760 ore 8 m. Mare mosso agitato onde moderatamente.

Probabilità: venti settentrionali freschi, abbastanza forti specialmente Sud con cielo vario, sereno altrove; temperatura ancora in diminuzione; brina gelo; coste meridionali agitate.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Musei e Gallerie ad ingresso libero: Barberini dalle 10 alle 16 - Borghese dalle 12 alle 16 - S. Luca dalle 9 alle 15 - Galleria, loggie e pinacoteca Vaticana dalle 10 alle 15 - Museo artistico industriale (via Cesare Balbo) dalle 9 alle 15 - Museo artistico industriale (via Cesare Balbo) dalle 9 alle 15 - Musei di gessi e gallerie (villa Albani) ore pomeridiane (permesso al palazzo Torlonia) - Monte di Pietà, Arco del Monte N. 99 dalle 10 alle 15 - Galleria Nazionale d'arte moderna, pal. Toscani via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo permesso alla Divisione militare via della Fibula dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 15 - Studi di mosaici al Vaticano dalle 10 alle 14 e Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 16 (permesso via Sagrestia 8).

Musei e Gallerie con ingresso ad un lire: Vaticani - San Giovanni Laterano - Del Collegio Romano - delle antichità etrusche (villa Giulia) via Flaminia, dalle 10 alle 15.

Musei Capitolini - Palazzo dei Conservatori, Tabulario e torre capitolina, ingresso cent. 50, dalle 9 al tramonto.

Catacombe di S. Sebastiano e di S. Agnese, ingresso libero - di S. Calisto, ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito - Foro Romano, ingresso gratuito - Palatino - Terme di Caracalla, ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Ville: Colonna - Pamphili Doria, fuori porta S. Pancrazio, per visitarle occorre permesso, dalle 14 al tramonto.

Esposizione di Arte Industriale (Arti Grafie & Industrie), 23 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 18. Ingresso libero. Via Nomentana.

Biblioteche: Alessandrina (Università) dalle 9 alle 15 - Angelica S. Agostino dalle 9 alle 14 - Vallicelliana dalle 10 alle 15 - Casanatense (Minerva) dalle 9 alle 15 - Chigiana (palazzo Chigi, ingresso portone dalle 10 alle 14 - Corsini, Accademia dei Lincei, dalle 10 alle 15 - Romane Sarti Accademia di S. Luca, dalle 9 alle 15 - Nazionale Vittorio Emanuele dalle 9 alle 14 e dalle 18 alle 22 - Santa Cecilia dalle 9 alle 15.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 29 dicembre 1893.

Nati 49 compresi 2 nati morti
Morti 21 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Cocchi Francesco
Rialdi Vittoria in Marcello, Pisciminone, 35, ved.
Cardelli Tommaso fu Giuseppe, Roma, 88, ved.
Massera Giuseppe fu Giacomo, 66, 72, coniug.
Andidei Sante fu Giovanni, Bardone, 83, ved.
Barella Anna di Antonio, Rocciglione, 56, coniug.
Bonomo Adelaide di Giuseppe, Anagni, 42, id.
Cavagna Giuliano di Giuseppe, Varese, 72, ved.
Scrocchi Francesca fu Luigi, Cascia, 57, coniug.
Fontana Benedetta di Domenico, Marcigliano, 14.
Ciancetti Guglielmo fu Pietro, Terni, 47, coniug.
Flavoni Giacchino fu Giovanni, Roma, 64, id.
Tei Chiara fu Sante, Norcia, 83, id.

MATRIMONI del 28 DICEMBRE

Nessuno.

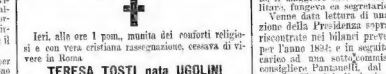
MATRIMONI del 27 DICEMBRE

Fermariel Ulderico, industriante, con Quaglia Claudina
Romano Antonino, impiegato, con Guardi Argelinde
Ilori Serafino, tipografo, con Babbini Enrica
Cancellal Leonardo, sellaio, con De Santis Amalia.

MONOVERBO

TO

Spiegazione della Sciarada di ieri:
BASTO-NATO.



Ieri, alle ore 1 pom., munita dei conforti religiosi e con vera cristiana rassegnazione, cessava di vivere in Roma

TERESA TOSTI nata UGOLINI

Moglie e madre affettuosissima, fu sempre lo specchio esemplare di ogni virtù. Di animo nobile ed eletto si rese cara stimata dai congiunti e dagli amici, che tutti, in uno al vedovo Domenico ed ai figli Pietro, Filippo, Gabriele, Antonio, Pio, desolatissimi, lascia nel più immenso dolore.

Sia pace all'anima sua!

I funerali saranno celebrati domani alle ore 9 1/2 ant. nella chiesa di Sant'Angelo in Pescheria.

I parenti e gli amici sono invitati, e la presente serva di partecipazione.

La famiglia.

Ieri mattina 28, alle 7, voluta improvvisamente al cielo nella freschissima età di anni 32 la bellissima anima della gentile signorina

GIULIA LEGNANI LUPI

lasciando nel più profondo dolore la desolata madre, i fratelli, la sorella, e quanti ebbero la fortuna di conoscerla e di apprezzarne le rare e squisite doti della mente e del cuore.

Possa il sincero e generale compianto, col quale è stata seguita all'improvviso ed immatura perdita, lenire l'immenso dolore della sventurata famiglia e degli affitti amici, che rimpiangeranno ogni sempre l'amabilissima estinta, congiunta rara di ogni più eletta virtù, di ogni più nobile e delicato sentimento!

— Vediamo di trovare un posto per piantare la tenda; non è facile qui.

Nel deserto almeno c'è l'imbarazzo della scelta, ma su questi ripidi pendii non ci sono tre metri quadrati di terreno piano.

Ciononostante, dopo un quarto d'ora di ricerche, impacciate dalla curiosità dei Kabili, i nuovi venuti trovarono un posto adatto, vicino alla capanna del capo del villaggio, all'ombra di un bel gruppo d'alberi piantati sopra una piccola tomba.

Tutto intorno, le montagne formavano una catena ondulata, che pareva un mare in burrasca.

Il pittore non si stancava di ammirare la stupenda vedutta, ma il naturalista lo richiamò a funzioni più pratiche, come piantar paletti di sostegno, e preparare i letti per la notte.

Prima che avessero finito, una folla chiassosa di Kabili si era adunata intorno alla tenda dei nostri inglesi e si domandava che fossero venuti a fare in quella regione.

Evidentemente i nativi non erano soddisfatti del luogo scelto dagli stranieri per l'accampamento.

Le Marchant, benchè sapesse spiegarsi passabilmente in arabo, non conosceva una parola del linguaggio dei Kabili, così non poteva comunicar con loro.

Era chiarissimo che il capo dei Kabili. con una giovane che pareva sua figlia, riuscivano a stento a frenare i loro compagnoni, dal trascendere ad atti ostili.

La giovane specialmente, richiamò l'attenzione del due inglesi, ed era naturale,

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Strano malattia.

Il coroner di uno dei quartieri di Londra, il signor Trautbeck, ha precedito testè ad una inchiesta allo scopo di conoscere le cause del decesso di Maria Peachey, deceduta di fame. Il quale è morta di fame, quantunque possedesse un piccolo capitale di una sessantina di migliaia di lire italiane investito in Consolidati e riscuotesse inoltre una rendita annua di 5750 lire, più l'ammontare degli affitti da una casa per una somma di 2200 lire.

Essa non aveva malattia apparente caratteristica da cui era condotta all'estremo limite, ma, secondo il medico, Sir William Gull, che la curava, una " sensitiva ".

Maria Peachey non poteva soffrire di essere toccata e neppure guardata; quando le veniva rivolta la parola, essa fuggiva frettolosamente non si sapeva se di collera o di spavento; credeva di fare una impressione ridicola anche sugli animali, la cui simpatia non le era meno cara di quella degli esseri umani. E tutto ciò giunse al punto che, negli ultimi tempi della sua vita, essa non andò più a riscuotere i dividendi che le toccavano alla Banca, perchè si era immaginata che i commessi la deridessero.

Siccome da diversi giorni non si era udito alcun rumore nella sua camera chiusa a chiave, venne forzata la porta e la Peachey fu trovata che riposava e si trovò in povera vecchia stesa sul suo letto, pallidissima e già fredda.

La morte era stata cagionata, dice l'inchiesta, da inanizione e cessazione dei battiti del cuore.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Temperatura centigrada massima 10,8 minima: 3,5.

Ricevimenti di Capo d'anno — Ecco l'ordine di servizio pubblicato dal Gran Maestro delle cerimonie di S. M. il Re per i ricevimenti al Quirinale, in occasione del Capo d'anno:

Sabato 30 dicembre 1893, ore 22, sarà ricevuto il Corpo diplomatico estero.

Lunedì, 1 gennaio 1894:

Ore 13,30: Gli Eccellentissimi Cavalieri dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata.

Ore 13,45: S. E. il Presidente e Deputazione del Senato del Regno.

Ore 14,30: S. E. il Presidente e Deputazione della Camera elettiva.

Ore 15: 1° Le LL.EE.I. ministri Segretari di Stato.

2° Le LL. EE. i Sottosegretari di Stato.

Ore 15,15: Le LL. EE. i Generali addetti dello Stato, che non sono a capo di Deputazioni.

2° S. E. il Presidente e Deputazione del Consiglio di Stato.

Ore 15,30: 1° Le LL. EE. il Primo Presidente, il Procuratore Generale e Deputazione della Corte di Cassazione.

2° S. E. il Presidente e Deputazione della Corte dei Conti.

3° S. E. il Presidente, l'Avvocato Generale militare e Deputazione del Tribunale Supremo di guerra e marina.

Ore 15,45: Il Primo Presidente, il Procuratore Generale e Deputazione della Corte d'appello, l'Avvocato Generale Erariale, il Presidente del Tribunale Civile e Correzionale e il Procuratore del Re.

Ore 16: I Generali comandanti, i colonnelli e i tenenti colonnelli, e maggiori capi corpo o capi servizio delle armate di terra e di mare.

2° Il Prefetto, il Consiglio di Prefettura e la Giunta amministrativa provinciale, la Presidenza del Consiglio provinciale e la Deputazione provinciale.

Ore 17,15: 1° Il Sindaco e la Giunta municipale.

2° Il Rettore e gli assessori della Regia Università, il Direttore del R. Istituto di Belle Arti, il Presidente della R. Accademia di S. Cecilia, del-l'Insigne Accademia delle Belle Arti di S. Luca.

I signori Generali addetti allo Stato che non saranno specialmente ricevuti dalle LL. MM., si troveranno alle ore 17 nella sala del grande appartamento.

Il tiro a segno nella provincia di Roma — L'altro giorno, sotto la presidenza del prefetto comm. Cavasola, si è riunita la Direzione provinciale del tiro a segno nazionale di Roma.

Erano presenti il cav. Baraccani, assessore municipale rappresentante il sindaco, il consigliere provinciale Pantanelli, il maggiore cav. Bacca, rappresentante il comandante del Distretto, il maggiore cav. Cisotti, rappresentante militare, funzionava da segretario il cav. Marini.

Venne approvata la dettagliata relazione della Presidenza sopra alcune risultanze riscontrate nei bilanci preventivi delle Società per l'anno 1893; e in seguito a ciò fu dato l'incarico al consigliere Pantanelli, della compilata dal consigliere Pantanelli, dal maggiore Cisotti e dal cav. Manchiri, di rivedere i conti delle Società, per passarne poscia il giudizio al Consiglio stesso.

Furono approvati alcuni provvedimenti, proposti dal prefetto presidente per il funzionamento contabile della Società.

La Direzione provinciale ha poi deliberato che nei prossimi mesi di maggio e giugno abbia luogo l'VIII gara provinciale, il cui programma verrà stabilito nella prossima seduta.

Infine il prefetto dà comunicazione di una donazione fatta dall'ingegnere cav. Luigi Mozzanti, di una rendita annua di L. 250, vincolando il capitale corrispondente alla Società ciclistica del tiro a segno nazionale di Roma, perchè provveda ai assegnarsi il riparto scuole.

La Direzione provinciale ha fatto plauso a questa generosa e patriottica donazione, stanziando la Presidenza di rivolgere al cav. Mozzanti i più vivi ringraziamenti.

Sappiamo che, fra pochi giorni, la Direzione provinciale si riunirà nuovamente per la sollecita approvazione dei bilanci per il disbrigo di altre materie importanti e per incominciare i lavori preparatori dell'VIII gara provinciale.

Siamo lieti che l'egregio prefetto comm. Cavassola, coadiuvato dalla Direzione provinciale, siasi posto alacremente all'opera di far progredire la parentesca istituzione, a segno nazionale e di dare ad essa quel salde sviluppo che è necessario perchè la prima provincia del Regno si trovi, anche per questa istituzione, a capo di tutte le altre provincie d'Italia.

Era una splendida creatura, alta, slanciata di forme perfette, di carnagione bianca come una inglese, ma con un viso da statua, dall'espressione risoluta. Nell'insieme assomigliava all'altra giovane che avevano visto poco prima, ma questa aveva l'aspetto più nobile, e nei suoi grandi occhi splendeva l'intelligenza.

A tutta prima si era tenuta in disparte, guardando con rispetto gli stranieri, ma di mano in mano che la folla s'ingrossava, anch'ella si avvicinava, seguendo con interesse i loro preparativi.

In principio, fra gli arabi della carovana e i nativi, si era tentato d'intendersi parlando un francese barocco, ma con poco risultato.

— Vous ne parlez pas français? domandò Le Marchant alla giovane.

Ma ella scosse la testa, dissentendo e mise il dito sul labbro in segno di silenzio.

Perciò egli si volse altrove, seguitando il suo lavoro, mentre la ragazza continuava a guardare, appoggiata statuariamente alla tomba.

Pareva che gli altri Kabili la trattassero con gran rispetto, perchè ogni tanto ella faceva loro qualche osservazione nella sua lingua, che veniva accolta con grande ossequio.

— Certo, pensava Le Marchant, dev' essere figlia o moglie del capo.

— Datemi quella corda, presto, gridò Le Marchant a Blake; bisogna legarla a questo pinolo.

A quelle parole, la giovane ebbe un sussulto, e a gran sorpresa di Le Marchant, si avvicinò alla corda, la prese e ghiela porse, come se fosse stata chiesta a lei.

Per i poveri. — La " Società per vestire poveri di Roma ", che funziona da vari anni, preparasi al consueto sviluppo, ha pubblicato il resoconto dell'esercizio 1892-93, da cui risulta che nel suddetto periodo, tanto con l'incasso di L. 4,552, erogato nell'acquisto di oggetti di vestiario, scarpe, biancheria da letto, coperte, quanto col dono di oggetti di vestiario e letterecci fatto da persone caritatevoli e buone, furono soccorse 577 famiglie povere, formando oggetti a 284 uomini, 692 donne e 508 bambini; ciò oltre alla distribuzione di 77 paia di scarpe, di 227 coperte, di 39 lenzuola e di 160 oggetti diversi.

Le signore che si occupano della detta istituzione, hanno appello a tutte le persone che vogliono associarsi a tale opera nel soccorrere i poveri di Roma, perchè mandino subito le offerte al domicilio di una delle componenti il Comitato, sia in denaro, sia in oggetti di vestiario, di biancheria, ecc., compresi quelli che si mettono abitualmente fuori d'uso, ma che possono servire benissimo ai poveretti.

Ecco i nomi e gl'indirizzi delle signore del Comitato:

Marchesa Vitelleschi, presidente (palazzo Massimo, piazza Argentina) - Donna Maria Grazioli, vice-presidente (sua villa fuori Porta Salaria) — Duchessa di Sermoneta (palazzo Caetani) — Contessa Giannotti (via Nazionale, 209) — Principessa di Semino (villa Massimo, San Basilio) — Donna Giulia Lavaggi (via Uffici del Vicario, 49) — Signora Sgambati (via della Croce, 9) — Signora Bice Tittoni (palazzo Aldobrandini) — Marchesa Santasilla (palazzo del Bufalo) — Contessa Spalletti (Pilotta, 3) — Marchesa Olga Guidotti (via Nazionale, 144).

Onore ai prodi! — Per onorare i morti di Agordat, è stata iniziata una sottoscrizione affine di poter collocare un ricordo di bronzo in memoria della vittoria di Agordat, sul monumento si caduti di Dogali in piazza dei Cinquecento.

Il comm. Felzani. — Iersera ha fatto ritorno in Roma Pex-questore comm. Odoardo Felzani.

Questa mattina egli farà la consegna della questura al cav. Tavassi, ispettore-capo.

Monumenti e scavi. — Autico Antonino Giovanni, guardia addetto agli scavi, è trasferito dall'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti in Roma, agli scavi di Pompei, dal 16 gennaio 1894, e Tittoni Michele, custode, è trasferito da Pompei a Roma.

Scuole normali — Sono incaricate di insegnare nella 1.a e 2.a classe aggiunte ai corsi preparatori alla scuola normale *Morpheus* di Roma per un anno, le signore: Ferretti Teresa — Gereschi Olga — Zanardelli Italia — Gotti Sofia.

R. Università — Campana dott. Roberto, prof. ord. di dermopatologia e clinica dermopatica, sifilopatologia e clinica sifilopatica e direttore della clinica relativa nella Università di Genova, è trasferito con lo stesso grado e cattedra nell'Università di Roma, dal 1o gennaio p. v.

Marcolungo dott. Roberto, assistente alla cattedra d'algebra e calcolo infinitesimale, è confermato per due anni dal 1o novembre 1893.

Grabdi dott. Tito, aiuto nella clinica medica generale, è dispensato dall'effettivo servizio e collocato a riposo.

R. Accademia di S. Cecilia — Furono fatte e confermate dal Ministero della P. I. le seguenti nomine di soci distinti per esame:

Nella categoria dei pianisti: Angeleli Carlo, Placidi Emilia, Giorgetti Leopoldo, Corvini Maria, Testa Adele.

Nella categoria dei cantanti: Pettini Maria.

I signori soci attivi dell'Accademia che non saranno specialmente ricevuti dalle LL. MM., si troveranno alle ore 17 nella sala del grande appartamento.

Il tiro a segno nella provincia di Roma — L'altro giorno, sotto la presidenza del prefetto comm. Cavasola, si è riunita la Direzione provinciale del tiro a segno nazionale di Roma.

Erano presenti il cav. Baraccani, assessore municipale rappresentante il sindaco, il consigliere provinciale Pantanelli, il maggiore cav. Bacca, rappresentante il comandante del Distretto, il maggiore cav. Cisotti, rappresentante militare, funzionava da segretario il cav. Marini.

Venne approvata la dettagliata relazione della Presidenza sopra alcune risultanze riscontrate nei bilanci preventivi delle Società per l'anno 1893; e in seguito a ciò fu dato l'incarico al consigliere Pantanelli, dal maggiore Cisotti e dal cav. Manchiri, di rivedere i conti delle Società, per passarne poscia il giudizio al Consiglio stesso.

Furono approvati alcuni provvedimenti, proposti dal prefetto presidente per il funzionamento contabile della Società.

La Direzione provinciale ha poi deliberato che nei prossimi mesi di maggio e giugno abbia luogo l'VIII gara provinciale, il cui programma verrà stabilito nella prossima seduta.

Infine il prefetto dà comunicazione di una donazione fatta dall'ingegnere cav. Luigi Mozzanti, di una rendita annua di L. 250, vincolando il capitale corrispondente alla Società ciclistica del tiro a segno nazionale di Roma, perchè provveda ai assegnarsi il riparto scuole.

La Direzione provinciale ha fatto plauso a questa generosa e patriottica donazione, stanziando la Presidenza di rivolgere al cav. Mozzanti i più vivi ringraziamenti.

Sappiamo che, fra pochi giorni, la Direzione provinciale si riunirà nuovamente per la sollecita approvazione dei bilanci per il disbrigo di altre materie importanti e per incominciare i lavori preparatori dell'VIII gara provinciale.

Siamo lieti che l'egregio prefetto comm. Cavassola, coadiuvato dalla Direzione provinciale, siasi posto alacremente all'opera di far progredire la parentesca istituzione, a segno nazionale e di dare ad essa quel salde sviluppo che è necessario perchè la prima provincia del Regno si trovi, anche per questa istituzione, a capo di tutte le altre provincie d'Italia.

— E' curioso come queste popolazioni semibarbare sono pronte a intuire ciò che si dice in una lingua sconosciuta, continuò Le Marchant. Questa ragazza ha indovinato dal tono della mia voce ciò che domandavo, senza che nessuno fosse lo indicassi col gesto.

— Se parlare anch'io così, rispose la fanciulla in un inglese quasi puro quanto quello di Le Marchant, quantunque con accento strano.

Avendo sentito che chiedevate la corda, ho creduto che parlaste con me. Forse potevate chiederla con più garbo...

Se la giovane era stata sorpresa nel capire Le Marchant, questi era rimasto addirittura fulminato udendo lei. A stento poteva credere alle sue orecchie.

— Parlano con la lingua, da queste parti, e non lo che sono impazzito?

Fatemi il piacere, Blake, venite qua e spiegatemi il mistero: questa signora m' ha risposto proprio in inglese!

— Ma certamente, parliamo con la nostra lingua, soggiunse la giovane non intendendo lo scherzo. Siamo esseri umani, suppongo, non scimmie! Ma forse credete, come tutti gli altri francesi, che i Kabili non siano meglio dei cani o degli scliacalli...

La bellissima creatura parlava con enfasi; dagli occhi scintillanti si vedeva che era in collera. Marchant osservò che in quel momento s' era ancora abbellita.

(Continua).

Istituti superiori
radini è incaricato
dell'insegnamento
d'applicazione per

Società geog
lettino ollerno del
il r. decreto che a
rico della Società
in Roma e lo St
Società ed a
impiegati postali
corrispondere per
ciale Ministero Po

Un sinco
zione, hanno appe
Posta. Disgraziat
sua stanza il Mell
direzione dell'alb
sapeva, la quale
grado le cure più
stato.

La disgraz
— Iersera in sig
l'ascensore dell'alb
nale, dove alloggia
in fallo e cadde.

Fortunatamente
soltanto alcune co
di sanare domani

Doppio feri
ca di Papa, certo
ginoco, esploderà
Gatta Antonio, in
delle prime fortez
Micioni, che trova
va a che fare con
i tacchi e ogni ca

Il fidanzato.
ne arrestato un ne
ne romano, perchè
di 17 anni, la qua
il giorni di cura.

Bel modo d
odo Scharra fori
mandare il pesan
fo Pompei. Quest
un litigio e la Pe
gui con relative
la.

Ribellione
mentato il proce
oggetto. Le ferm
Ma il Guidi, anic
spiranda contro d
fortuna il colpo
furono immediat
disarmato.

Il bastone
38, da Macerata,
grande. Sembra
gioni di ginoco,
Rimasero anche
ciffici, ligeanti.

Povera Ter
Gaetani di anni 1
dandosi atorno a
ds 1e s' infilò in
fu in tempo. Ven
riportava notevoli

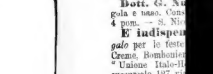
Funchetto.
carbonio di Rend
fuori di porta S.
Accorsi i pompie
di poche decine
Direzione.

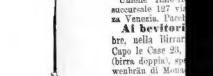
Cristoforo con trio
da vendersi all'ac
via del Sudario N

Se vede
re, un ap
d'ottimo
ed altri o
cordate che
minor spesa
sono in A
polo Ros

Piccola

Osteriola
— Il dottor Ma
giocoli e scher
il dott. Ul
ellenario di Rom
vate tutti i gio
allo 8 ant. e 3
Dott. G. L
gola e naso. Cons
4 pom. — S. N
E indispe
gato per la fest
Crome, Bombolo
" Unione Italo-I
succursale a Ro
za Venezia. Pacl
Ai bevitori
bre, nella Birrar
Capo le Case 24
Birra doppia, sp
wenhrän di Mun
Il locale è stat





sera alla signorin
ha fatto sì che la
vista a domani.
Non si conosce
completa guarig
sere marcolosan
VILLE
del Bisonte. Il V
NAZIONAL
Mitte stasera rap
nista Pietro
GUARINO
l'Orfeo all'ar
famosi cas-cas
Questa sera
Quanto prima
ROSSINI
certo, nella quar
pubblico che a
la Chiara, cont
sera si ripete.

SPE
Valle. — Il Fa
Quirino. — Ita
Manzoni. — I
Caffè Venezia

CHI
sofferenti acido
intestini, inapp
terno rimorso.
vuta a paste
Principe Umbe
domicilio. Ado

RE
libri fiaccri pe
Ricapiamo il
xil"-istore a

Presso Loes

Giuoca
I più bel
Sorelle

Istituti superiori. — Il prof. Cesare Castiglioni è incaricato per l'anno scolastico 1893-94 dell'insegnamento di teoria dei ponti alla Scuola d'applicazione per gli ingegneri in Roma.

Società geografica italiana. — Il *Bollettino* ufficiale della Società geografica italiana che ha sede in Roma e lo Statuto stesso.

Società ed assemblee. — Società fra gli impiegati postali e telegrafici — assemblea di 2.a convocazione per questa sera alle 8 nella sede sociale Ministero Poste e Telegrafi, piantereno.

Una sincope — Ieri l'on. deputato Mellusi, giunto in Roma, prendeva alloggio all'Albergo della Posta. Disgraziatamente però chiusosi appena nella sua stanza il Mellusi fu assalito da sincope. La direzione dell'albergo si affrettò a chiamare alcuni medici, fra i quali anche l'on. Pantano. Peraltro malgrado le cure più assidue il Mellusi versa in grave stato.

La disgrazia della signorina Sthele. — Ieri la signorina Sthele, mentre saliva nell'ascensore dell'albergo " Belle Vue., in via Nazionale, dove alloggia, mise accidentalmente un piede in fallo e cadde.

Fortunatamente non si fece gran male: riportò soltanto alcune contusioni che non le impediranno di cantare domani sera.

Doppio ferimento — In una osteria di Rocca di Papa, certo Mariani Angelo, per questioni di giuoco, esplodeva due colpi di revolver contro un tal Gattia Antonio, arrecando gravissime al petto. Una delle palle feriva anche alla coscia destra Angelo Micheli, che trovavasi nell'osteria, ma che nulla aveva a che fare colla questione. Il Mariani alzò subito i tacchi e corse avanti.

Ferimento. — In piazza di Ponte Sisto veniva arrestato un tal Vacca Enrico di anni 18, stallino presso un signore, perchè venuto a questione con Giuseppe Rossi di anni 19, lo ferì di coltello al petto. Venti giorni di cura.

Bel modo di pagare i debiti. — Al vicolo Scarra fece certo Passati Luigia si recò a domandare il pagamento di un suo credito a tal Pietro Pompei. Questo rispose un po' brusco: ne seguì un litigio e la Passati si lasciò una scarica di pesanti con relative contusioni guaribili in una settimana.

Ribellione — I carabinieri di Rocca di Papa incontrato il pregiudicato Luigi Guidi, armato di, doppietta, lo fermavano e lo dichiaravano in arresto. Ma il Guidi, anzichè arrendersi si ribellò agli agenti, sparando contro di essi un colpo della doppietta. Per fortuna il colpo andò a vuoto. I due carabinieri gli furono immediatamente e coraggiosamente sopra, lo disarmarono e lo trassero in arresto.

Il bastone — Certo Loreti Feliciano, di anni 38, da Mazzano, fornaciaro, morì di sotto S. Pancrazio, venne bastonato da uno sconosciuto per ragioni di giuoco. Guarirà in 15 giorni.

Rimasero anche feriti certi Enea Giovanni e Paffino Ligiati. Se ritrano per una settimana.

Povera Teresina! — La stiratrice Teresa Gaetani di anni 19, da Montecompatri, stava riscaldandosi seduta ad un braciere in via Frattina, quando le si appiccò il fuoco alle vesti. In un momento fu in fiamme. Venne prontamente soccorsa: tuttavia riportava ustioni tali da versare in pericolo di vita.

Fuochetto. — Ieri mattina nella bottega da carbonato di Rinaldi Ludovico, in via degli Equi, fuori di porta S. Lorenzo, si sviluppò un incendio. Accorsi i pompieri, il fuoco venne spento col danno di poche diecine di lire.

Occasione — Grande servizio da tavola di Cristofolo con trionfanti e candelabri di metallo dorati da vendersi all'asta sabato 30 corr. ore 10 ant. in via del Sudario N. 16 A. Il perito V. Scalzi.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più solerte e di minor spesa per trovare quanto cercato sono gli **Avvisi Economici** del *Popolo Romano*.

Piccola cronaca di Roma

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani fa consulti privati al martedì, giovedì e sabato 4 a 5 pom. via Torino 106.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico gotto-cardiaco in via Ripetta, fa consultazioni private tutti i giorni, in via Aracoeli N. 58 dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Dott. G. Nuvoli — Malattie dell'orecchio, gola e naso. Consultazioni private dalle 11 antimeridiane 4 pom. — S. Nicola da Tolentino 23 C.

E' indispensabile sapere che il migliore *regalo* per le feste in Oro Cerbino, Torrone, Bombons-Creme, Bomboniere ecc. trovasi presso la fabbrica " Unione Italo-Hollandese ,, 115 via Torino e sua succursale 127 via Nazionale, presso il Corso e piazza Venezia. Pacchi postali.

Ai bevitori di birra! — Sabato, 30 dicembre, nella Birraria Bavarese, in via San Giuseppe Capo le Case 23, 24, verrà spaccato il celebre Bock (birra doppia), specialità della primaria fabbrica Löwenbräu di Monaco.

Il locale è stato decorato di nuove pitture.

Costruzioni Meccaniche
SARONNO
MOTORI DAIMLER
(Vedi avviso 4. pagina)

TEATRI DI ROMA

COSTANZI — Una lieve disgrazia toccata iersera allo signorina Starbe vedi cronaca cittadina), ha fatto sì che la seconda dei *Medici* è stata rinviata a domani.

Noi auguriamo alla valente artista una pronta e completa guarigione e ci felicitiamo con lei per essere miracolosamente scampata ad un grave pericolo.

VALLE — Sempre il divertentissimo lavoro dei Bisson *Il Yoghourt*.

NAZIONALE — La compagnia d'operette del Milzi stasera rappresenterà *La Mascotte*; protagonista Teresina Cappelli.

QUIRINO — Un bellissimo teatro iersera al *Orfeo all'inferno*. Come il solito si sono ripetuti i famosi *can-can* del secondo e quarto atto.

Questa sera *Boccaccio*, protagonista la Barlotti.

Quanto prima *La operazione d'amore*.

RISORGIMENTO — La graziosa operetta *I caffè concerto*, nella quale la Persico sfoggina il numeroso pubblico che accorre al simpatico teatro di via Salaria in Chiusa. Domattina nel suo trionfale successo e stasera si ripete.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — *Il Yoghour* - ore 21.
Quirino. — *Boccaccio* - ore 21.
Rossini. — *I Caffè concerto* - ore 21.
Nazionali. — *La mala nell'ergastolo*, ore 21.

Caffè Venezia - Concerto strumentale - Ingresso libero.

CHI conoscendo l'**Acqua salutare Felicingeli** non la usa o consiglia ai sofferenti acidità, catarro di stomaco, di vescica, di intestini, inappetenza, difficoltà di digerire, avrà certamente rimorso. Una sola bottiglia guarisce, anche bevuta a pasto invece del solito. Deposito farmaceutico Principe Umberto 72, (telefono). Bottiglia 0,30 (a domicilio). Adottata negli ospedali di Roma.

RE e **MENDICO** Versione dall'inglese di E. Foggi e L. Carino. di MARK TWAIN Il romanzo più famoso e più letto. Libri finora pubblicati per giovanette e giovanetti. Ricchissime illustr. Mandare cart.-vaglia di Lire 2,50 all'editore A. F. Formiggini, Roma. Per ricevere franco.

Presso Loescher, Bocca, Paravia, Treves ecc.

Giuocattoli in Caouthouc
I più belli, i più solidi, i più economici
Assortimento grandissimo
Sorelle ADAMOLI, Roma-Palermo

Alessandro Serafini Fracassini
Previene la sua estesa clientela che ha riunito **nell'unico** suo magazzino in via degli Orfani, 84-A, 86, la vendita delle Gioie, Oreficeria ed Argenterie al
PREZZI FISSI
i più ristretti con un grande assortimento di novità per regali di Capo d'Anno ed Epifania.

Domani

chiusura in tutto il Regno della vendita dei Biglietti della
Lotteria Italiana Privilegiata

OGNI NUMERO COSTA
UNA LIRA

Primo Premio
200.000
LIRE

8305 PREMI da Lire **200.000**
10.000 - 5.000 - 1.000
e minori, tutti pagabili in contanti, senza alcuna ritenuta di tasse od altro.

I Biglietti sono da 1, 5, 10, 100 numeri. I lotti da 100 numeri hanno vincita garantita.

Splendidi doni all'atto dell'acquisto a ogni biglietto come da programma.

In Roma rivolgersi direttamente ai **Banco M. Monti Cambiasi&Co.**, piazza S. Silvestro (rimpetto alla Posta centrale); *nelle sui ottime succursali esposti doni spettanti* a ciascun acquirente di biglietti, ai sig.: **Luigi Corbucci** piazza di Spagna 61 - **Remo Pallacini**, via Cavour, 17 - **Giacomo Prato**, via Nazionale, 85 - **S. Soria** via Frattina, 3 — **A. Lovarè**, S. Carlo al Corso N. 126.

Grande Orfeo
CAFFÈ CONCERTO DI PRIM' ORDINE
diretto da MORTEO e CECCHI
Spettacolo variato tutte le sere, alle ore 9.

Novità per Signora.
S. di P. Coen e C., Tritone 27, 38, 39 e 40 — I più assortiti magazzini di *Novità*. Specialità in *Seterie, Velluti, Corredi da sposa*. Spedizioni in provincia.

CAFFE-MALTO KNEIPP
DI CEREALI E MALTO

Ultime Notizie

Ieri sera ha avuto luogo al Quirinale un pranzo di Corte in onore dell'ex ambasciatore di Germania, conte de Solms.

Al pranzo presero parte le LL. MM. il Re e la Regina, le LL. AA. RR. il Principe di Napoli ed il Conte di Torino, le grandi cariche di Corte e i funzionari di turno, il ministro degli esteri, barone Blanc, ed il personale dell'Ambasciata di Germania.

Dopo il pranzo le LL. MM. tennero circolo.

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la relazione al Re e la firma dei decreti.

S. M. intrattennessi lungamente a parlare con i ministri, raccomandando loro di sollecitare i provvedimenti a favore delle classi lavoratrici in Sicilia.

S. A. R. il Principe di Napoli partirà in giornata alla volta di Napoli.

Ieri, alle 14, S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza una rappresentanza della Società di Previdenza popolare, la quale ha presentato un ricco ed artistico album di omaggio e di augurio alle Loro Maestà delle Società operaie di mutuo soccorso italiane.

La Commissione era composta: del comm. prof. Luigi Lazzatti, presidente — del comm. prof. Paolo Baravelli, vice-presidente; e dei signori cav. Augusto Travemari, Mariano Martini, Giuseppe Tacchi, Alessandro Goretti, Isidoro Quaglia ed Angelo Severini, membri; e Dante Grandi, segretario.

Sua Maestà gradì assai il presente ed ebbe parole di vivo ringraziamento pei componenti la Commissione coi quali si trattenne poi in colloquio famigliare.

S. M. il Re ha successivamente ricevuto una Commissione del componenti il Torneo storico per le nozze d'argento, incaricata di presentare ai Sovrani un cofanetto artistico, contenente le fotografie di tutti i partecipanti al torneo stesso.

La Commissione era così composta: tenente generale comm. Fabio Longhi, direttore del torneo — Colonnello Mainoni d'Intignano nobile Stefano, vice direttore — Colonnello cav. Gustavo Jaraczewski, capo della II Divisione — Tenenti colonn. cav. Fortunato D'Ottone ed Orazio cav. Lorenzi, capi quadriglia — Leopoldo marchese De Gregori — Maggiore Ricci cav. Carlo e capitano Cottarini Farrocchi, aggiunti del direttore — Capitano principe Prospero Colonna, quadrigliere — Tenenti Giorgio Nobili e Felcrico Girola id. — Avv. Carlo Scotti al seguito di S. A. il Conte di Torino.

Iersera è tornato il ministro guardasigilli, senatore Calenda del Tavani.

I ministri della marina e del commercio, onorevoli Merin e Boselli, sono tornati, ieri, alla capitale.

L'on. Galli, sotto-segretario all'interno, ha scelto suo segretario particolare il marchese di Sanfelice, impiegato al Ministero di grazia e giustizia.

L'on. Rava, sotto-segretario alle poste e telegrafi, dopo avere prestato giuramento nelle mani del Presidente del Consiglio, prese lieri possesso del suo ufficio.

Il comm. Carlo Cerboni, consigliere della Corte dei Conti, con R. Decreto di ieri, è stato, *a sua domanda*, collocato a riposo.

Il R. Commissario, che regge l'amministrazione comunale di Livorno, è stato ieri ricevuto dall'on. Crispi, il quale ha voluto essere minutamente informato delle poco buone condizioni economiche, nelle quali versa quell'importante Comune e dei mezzi, con i quali si potrebbe provvedere al suo miglioramento.

Il cuore del Re.

All'on. Ruspoli è pervenuta ieri dal ministero della Real Casa la seguente lettera:

" S. M. il Re, mentre confida che il 1894 possa essere più propizio alla vita economica delle classi bisognose e lavoratrici, ha voluto nella ricorrenza di questi giorni di domestica letizia procurarsi la più gradita delle soddisfazioni per l'animo Suo, rivolgendo il pensiero a coloro che maggiormente sofferono delle presenti condizioni.

" L'Augusto Sovrano mi ordina, pertanto, di rimettere alla S. V. Ill.ma L. 50,000 da erogarsi in quegli atti di beneficenza, che crederà più opportuni.

" Accolga, signor Sindaco, le espressioni della mia particolare osservanza.

" Il ministro **Ratazzi** ,,

Consiglio dei Ministri.

Ieri, dalle ore 15 alle 17, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri, ed ha preso in esame alcuni provvedimenti per la Sicilia. Non è vero però, come ha annunziato qualche giornale, che sia già stata deliberata l'abolizione dei dazi di esportazione sugli zolfi.

Il Consiglio si occupò pure di affari inerenti alla nuova legge sugli istituti di emissione.

Il nuovo ambasciatore britannico.

Il nuovo ambasciatore britannico presso S. M. il Re Umberto, Sir F. Clare Ford, è partito ieri mattina da Londra per Parigi e Roma, dopo essere stato ricevuto da S. M. la Regina d'Inghilterra.

Cassa depositi e prestiti.

Un decreto ministeriale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, stabilisce che l'interesse da corrispondersi durante l'anno 1894 sulle somme depositate nella Cassa dei depositi e prestiti è stabilito come segue:

Nella ragione di L. 4,6082 per cento al lordo, e del 4 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile per i depositi di Roma, dopo eseguito il rimborso e surrogazione nell'armata di mare, e per quelli della stessa specie riflettenti l'esercito che si trovano ancora esistenti; nella ragione di lire 4,0322 per cento al lordo, ed il 3,50 per cento al netto come sopra: pei depositi di affrancazioni di annualità, prestazioni, canoni, ecc.; pei depositi di cauzioni di contabili, impresari, affittuari e simili; pei depositi di prenuminento al volontariato di un anno nel servizio militare, di cui all'art. 4 della legge 14 luglio 1887 ed all'art. 8 del regolamento approvato con decreto 27 maggio 1888. Nella ragione di L. 4,0322 per cento al lordo, e di 3 per cento al netto come sopra pei depositi volontari dei privati, dei corpi morali e dei pubblici stabilimenti; nella ragione di L. 2,9093 per cento al lordo, e del 2,60 per cento al netto come sopra pei depositi obbligatori giudiziari ed amministrativi.

L'interesse sulle somme che la Cassa darà a prestito alle provincie, ai comuni ed ai consorzi durante l'anno 1894, è fissato nella ragione del 5 per cento, salvo a mantenere i saggi di originario concessione, quando trattisi di trasformazione di prestiti concessi a tutto l'anno 1893, in quanto il tasso d'interesse fosse stato superiore al 5 per cento.

Prefetti a Roma.

Ieri mattina hanno conferito col Presidente del Consiglio i prefetti di Venezia e di Livorno commendatori Caracciolo di Sarno e Giura.

Il questore Felzani.

Con decreto del 25 corrente del comm. Edoardo Felzani è stato conferito dall'incarico di reggere la questura di Roma.

La Banca d'Italia

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia ha eletto ieri suo presidente l'ingegnere Ceriana cav. Francesco — vice-presidenti il comm. Cavallini Luigi e l'avvocato Dezorzi Vittorio, e segretario il cav. Herlarelli Tommaso.

Il Consiglio quindi, all'unanimità, ha nominato direttore generale della Banca d'Italia il comm. Giacomo Grillo, e vice-direttori il cav. Ettore Levi e il comm. Francesco Ponti.

Il gara generale di tiro a segno.

Il ministero dell'istruzione pubblica ha fatto plausa alla proposta della Commissione centrale di tiro a segno nazionale d'indire per l'anno 1895 la seconda gara generale e fin d'ora ha manifestato l'intendimento di assegnare premi ai migliori tiratori del riparto scuole e di dare le opportune disposizioni per il suo concorso al buon esito della gara.

Per l'arresto di Monzilli.

(S) **Londra,** 28. — Il comm. Monzilli è oggi nuovamente comparso dinanzi il Tribunale di polizia di Bow Street.

Il giudice rinviò di nuove la causa al 5 gennaio prossimo.

Arresto di due italiani in Corsica.

(S) **Parigi,** 28 — Il *Temps* ha da Ajaccio: " Due italiani sono stati arrestati a Bonifacio come contrabbandieri. Essendo sospetti di essere spie, sono stati tradotti a Bastia. ,,

Regie navi armate.

Il 27 corrente l'*Etna* è partito da Rio-Janeiro, il *Tenere* è partito da Siracusa ed è giunto a Catania.

INFORMAZIONI ESTERE

Gli anarchici.

(S) **Madrid,** 27. — Il processo degli anarchici accusati di aver voluto far saltare in aria, lo scorso anno, la Camera dei deputati, è incominciato oggi.

Tre sono gli imputati, un francese, uno spagnuolo; il terzo è un agente provocatore.

I due primi dichiarano di professare l'anarchia, ma affermano che l'agente provocatore inventò il completo e comprò gli esplodenti, di cui essi ignoravano l'esistenza.

Domani, incominciera l'interrogatorio dei testimoni, che sono 45.

(S) **Annover,** 28. — Il conte Guglielmo di Bismarck, presidente del governo provinciale dell'Annover, ha ricevuto una lettera di minaccia di fare saltare, mediante dinamite, la casa di Bismarck.

La polizia custodisce la casa di Bismark.

(S) **Atene,** 28 — La scorsa notte è esplosa una cassetta di dinamite nel palazzo del bancchiere Syngros.

La Spagna in Africa.

(S) **Melilla,** 28. — Il fratello del Sultano, Muley Arasfi, consegnò al generale Martinez Campos i principali capi del Rifi.

Il generale Martinez Campos, ritenendo che il Sultano stesso debba infliggere loro una punizione, inviò i prigionieri a Tangeri.

(S) **Madrid,** 28. — Il generale Martinez Campos è stato nominato ambasciatore straordinario per trattare col Sultano del Marocco intorno al conflitto ispano-marocchino; ma conserverà il comando dell'esercito spagnuolo a Melilla.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi,** 28, ore 11,10. — Il *Figaro* scrive: " Per poco che la situazione si aggravi in Italia, Crispi comprenderà essere venuto il momento di scegliere fra un accordo colla Francia o la perdita dell'Italia.

" Crispi può essere certo che quel giorno sarà per noi il benvenuto. ,,

— E' morto Victor Considerant, propagatore delle idee sansimoniane.

Era nato a Salins (Jura) il 12 ottobre 1808.

Alla morte di Fourier, suo maestro, egli prese la direzione della *Falange*, rivista filosofica e sociale, destinata a richiamare e ad unire tutti i discepoli.

Patrocinò la fondazione del *phalanstère*, immensi edifici dove, dandosi ciascuno, per il benessere di tutti, a del lavori a cui fosse inclinato, si sarebbe realizzata la felicità universale, mercè l'associazione, con una organizzazione libera del capitale, del lavoro e del talento.

Tentò anche la fondazione di alcuni di questi *phalanstères* ma con poco successo.

La rivoluzione di febbraio diede ai capi delle scuole socialiste una parte politica. Deputato alla Assemblea, votò colla Montagna ma presto di rado la parola e quando lo fece, i suoi discorsi destarono ilarità.

Durante il secondo Impero, andò nel Texas, negli Stati Uniti d'America, dove stabilì una comune socialista di colonizzazione, intitolata la *Réunion*.

Ritornò in Francia colla sua famiglia nel 1889. Lasciò varie opere sviluppate le sue teorie.

Una missione marocchina.

(N) **Parigi,** 28, ore 17,30. — Il *Figaro* dice che il governo marocchino ha fatto scandagliare la Francia a proposito di una Ambasciata straordinaria, che avrebbe intenzione di mandare in primavera al signor Carnot, presidente della Repubblica.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino,** 28, ore 21,20. — Il *Boersen Courier* dice che gli istituti italiani hanno rinunziato ad incassare diversi milioni del recente prestito di quaranta milioni, che, secondo le stipulazioni si sarebbero dovuti esigere a dicembre.

Questa rinuncia ha fatto, nella nostra piazza, buona impressione.

AUSTRIA-UNGHERIA

Assassinio a Praga.

(S) **Praga,** 28. — La *Gazzetta Ufficiale* rilevando l'inqualificabile commissione che esiste fra l'assassinio di Myxa e l'abuso sistematico, mediante parole e scritti, commessi negli ultimi tempi dalle diverse generazioni politiche della Boemia, invita i patriotti ad agire per rialzare il morale pubblico, per assoggettare ad una revisione il programma politico e per fare una società fra il corpo ufficiale ed il popolo ceco.

La *Gazzetta* dichiara che se tale opera non sarà compiuta, si sarà obbligati a ricorrere ad altri provvedimenti per ristabilire la buona fama della Boemia.

Apertura delle Diete.

(S) **Vienna,** 28 — Le Diete della Boemia, della Carniola e della Slesia hanno inaugurato oggi i loro lavori.

La Dieta della Boemia i giovani czechi hanno presentato un progetto di legge per l'abolizione dei provvedimenti eccezionali per Praga.

GRAN BRETTAGNA

Fra truppe ed operai.

(S) **Londra,** 28. — Vi fu un conflitto fra le truppe e gli operai delle acciaierie nel Paese di Galles.

Il comandante e parecchi soldati rimasero feriti.

Vi furono spediti rinforzi.

STATI BALCANICI

Un monumento al principe di Battenberg

(S) **Sofia,** 28 — La sessione della Sobranje è prorogata al 21 gennaio prossimo.

Secondo la *Swoboda*, fu deciso fra i deputati di erigere un monumento al principe Alessandro di Battenberg, mediante una sottoscrizione nazionale.

Il governo si è impegnato ad istituire in ogni città comitati, che riceveranno le offerte.

La statua equestre del principe di Battenberg verrà eretta davanti al palazzo nella piazza Alessandro.

ORIENTE

Montenegrini ed albanesi.

(S) **Cetinje,** 28. — Di fronte alla attitudine aggressiva degli albanesi, il governo montenegrino ha ha chiesto alla Porta efficaci provvedimenti.

OLANDA

Tumulti ad Amsterdam

(N) **L'Aja,** 28, ore 11. — Ieri sera, ad Amsterdam, una folla di operai in isciopero lavoro si riunì davanti il Palazzo Reale e prese a sassate la polizia, che dovette caricare i dimostranti, dei quali diversi rimasero feriti.

AMERICA MERIDIONALE

Insurrezione nel Brasile.

(N) **Parigi,** 28, ore 1,20 — Si ha da Pernambuco che nel combattimento navale, avvenuto il 24 corrente a Rio de Janeiro tra la flotta governativa e quella insorta, il Brasile rimase vincitore.

(N) **New-York,** 28 — Il *New-York Herald* ha da Rio-Janeiro:

Il ministro delle finanze, in seguito ad una conferenza avuta cogli agenti delle Compagnie marittime, ha promesso che si cercherà di attenuare qualche difficoltà circa il ricarico e la mercanzia nella città mediante una mediazione, se sarà possibile, colla flotta degli insorti. ,,

(S) **Rio-Janeiro,** 28 — Il bombardamento fece parecchie vittime.

La popolazione è terrorizzata. Le botteghe sono chiuse.

Nell'Argentina

(S) **Buenos-Ayres,** 27 — Il Senato approvò il consolidamento del debito fluttuante.

E insorto un conflitto fra le autorità sanitarie dell'Argentina e dell'Uruguay, in seguito alla soppressione a Montevideo della quarantena per le provenienze dal Mediterraneo.

(S) **Buenos-Ayres,** 28 — Il generale Roca è stato nominato capo dello Stato maggiore, in sostituzione del defunto generale Mitre.

Notizie varie.

Tempeste in vista.

(S) **New-York,** 28. — Il *New-York Herald* annuncia che violente tempeste si sono manifestate nelle coste della Francia e dell'Inghilterra fra venerdì e domenica.

La febbre gialla al Brasile.

(S) **Rio-Janeiro,** 28 — Sono qui avvenuti cinque decessi di febbre gialla.

Movimento della navigazione.

Il *Salfarina*, della N. G. L. proveniente da Genova, proseguì da S. Vincenzo pel Plata.

Il *Bisagno*, della stessa Società proveniente da Genova e Napoli, proseguì da Suez per Bombay.

Borse e Mercati

Roma, 28 dicembre 1893.

Dopo un esordio incerto il mercato chiude abbastanza fermo.

La Rendita tenuta in apertura da 99,10 a 99,15 sali gradatamente fino a 99,25 per tornare a 99,15 e cadere 99,30 e 99,45.

Le Generali oscillarono da 124,80 a 126 e il Mobiliare senza affari da 149 a 154.

Condotte 115,50 — Immobiliare 25 a 24 — Acqua 980 — Gas 635 — Omnibus 159 a 160 — Meridionali 694 a 692 — Mediterranee 475 — Risanamento 22 — Acqua Marcia 989 — Gas — 640 — Molini 100.

Ore 6,30. — Pochissimi affari.

Rendita 90,05, 90,15, 90,22 fine gennaio — Generali 126 — Mobiliare 155 — Condotte 115 — Immobiliari 24 — Omnibus 159 — Risanamento 22 — Acqua Marcia 989 — Gas — 640 — Molini 100.

BORSE ITALIANE — 28 dicembre 1893.
N. B. — I prezzi sono a due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	89 15	89 60	89 40	89 35
Id. fine	—	89 95	89 95	—
Az. R. Naz.	995	—	990	—
Mobiliare	—	—	151	—
B. Generale	128	122	—	—
ferr. Medit.	471	474	470	—
» Merid.	596	602	601	596 3/4
B. di Torino	—	—	215	—
B. Sconto	—	—	50	—
Soc. Imm.	—	—	—	—
Tiberina	—	—	8	—
Sovvenz.	—	—	10	—
Nav. Ital.	980	978	—	—
Raff. Zucch.	215	216	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	383	—	—
id. Merid.	—	299	—	—
fond. B. Sa. 4 %	—	379	—	—
» 4 %	—	499	—	—
» S. Paolo	—	—	504	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	113 10	113 02	113 05	113 25
Berlino id.	140 —	139 90	—	—
Londra id.	28 48	28 49	—	—
Londra a 3 m	—	—	28 45	28 10

Parigi, 28, 15,30	Apertura	Chiusura	Bonis
franc. 3 0[0 anm.	—	—	—
» 3 0[0 perp.	98 12 (a)	98 12	—
» 4 1[2 0[0	105 27	105 32	—
ITALIANA 5 0[0	78 55 (b)	79 35	—
turco	22 7/8	22 72	—
spagnuola	63 40	63 7/16	—
russa nuova	83 35	83 50	—
portoghese	—	19 78	—
ungherese	—	96	—
Egiziane 6 0[0	509 1/16	509 3/16	—
Banca di Parigi	615	615	—
Banca di Sconto	48	46	—
Banca Ottomana	—	602 1/16	—
Credito Fondiario	—	1099	—
Azioni di Suez	—	3720	—
Azioni Panama	—	16	—
Lotti Turchi	—	93 1/4	—
Ferr. Meridion. ital.	532	535	—
sull'Italia	—	12	—
Via Lombarda	—	25 20	—
San Madrid	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—
(a) 98 05 98 10			
(b) 78 50 78 90 78 05 79 25 79 10			

(N) **Parigi**, 28, ore 16,7 — (Fonte italiana) — Italiano sostenuto attive ricompre lontani 98,17 — 40[0 — 80[25 — 79 5[81 — 4[50 — 319[50 — 5[3 — 22,72 — 609,50 — 372,50 — 63,34 — 150[5.

(N) **Parigi**, 28, ore 16,40 — (Fonte francese) — Mercato debole; ribasso Italiano. Finisce meglio in seguito a ricompre italiano per conto tedesco ed inglese.

Esterieur agitato, in causa delle voci contrarie; torie circa l'esito dei negoziati commerciali franco spagnuoli.

Vienna, 28 indecisa		Londra, 28, chiusura	
	27	28	28
Mobiliare	345 75	349 25	N. Cons.	98 1/4	98 1/4
R. aust.	118 35	118 40	Italiano	78 1/8	78 1/16
Id. ung.	97 50	97 45	Turco	22 3/4	22 3/4
N. d'oro	9 93	9 92	Egiziano	101	101
C. Londra	124 70	124 65	Argento a	33 1/8	34 3/4

Versate alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st.

Berlino, 28 ribasso	Sconto ufficiale
	27	28	SAGGIO
Ital. cont.	77 80	77 50	Italia	6 per 0[0
f. mese	77 40	79 40	Francia	2 1[2 per 0[0
Mediter.	83 60	84 —	Inghilterra	3 per 0[0
Merid.[5]	106 90	106 80	Germania	5 per 0[0
Russo 0.[8]	67 50	67 40	Austria	—
Rubio	216 30	215 70	Belgio	3 1[2 per 0[0
C[o] Italia	72 20	71 80	Spagna	—

DISPACCI D'URGENZA DEL GIORNALE

Liverpool, 28 dicembre — ore 16,15 (argento) spettava.

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 1230
Importazioni del giorno . . . . » » 3000
TENDENZA sostenuta

Havre, 28 dicembre, — ore 16,15 (argento spettava.

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 1700
TENDENZA riservata per fine dicembre a 68 75

Caffè - Session good average . . . Ventiles sacchi N. 20000
TENDENZA riservata Prezzo per f. dic. L. 103 —

Stretto - Vendite del giorno . . . . . Quintali
TENDENZA calma Prezzo per f. mese L. 67 75

Petrolio per fine corrente . . . . . L.
TENDENZA sostenuta per fine prossimo . . . . . »

New-York, 28 dicembre Petrolio St. *White* . . . Fr.
Filadelfia, » » » »

Anversa, 28 dicembre ore 16, 15 (argentea).

Petrolio - Per fine corrente . . . . . .
TENDENZA sostenuta per fine prossimo

Parigi, 28 dicembre ore 16,15

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Farine prima autor.	44	40	43	40	pesante
Avene	20	15	20	00	calma
Olio di città	35	—	35	25	calma
Spiriti	35	—	35	25	calma
Zuccheri	135	—	130	—	—

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 23 Dicembre, ore 16,30.

BESTIAME	Portati	Vendati	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	1260	1519	1 03	0 99
Montoni	12438	12100	1 30	1 19
Porci	4666	4666	1 34	1 19

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

Luce e Tenebre

di PEREZ GALDOS

Versione dallo spagnuolo di M. M.

Si, sono già guarita e mi sento tanto bene da ridere lo stesso dei miei mali immaginari.

Mentre pronunciava queste parole, Rosario si alzò improvvisamente avvinta dalle braccia di suo cugino, che la strinse al suo petto con vera frenesia; in pari tempo si udì un ahi! doloroso ma non dalle labbra della fanciulla, bensì da quelle del giovane, era sfuggita tale esclamazione. Questi, chinando il capo, aveva urtato violentemente la fronte contro i piedi del Crocefisso, ed in onta all'oscurità aveva veduto tutte le stelle pel cielere.

Nello stato di esaltazione in cui si trovava il suo spirito, ed anche per effetto di quelle allucinazioni che si provano talvolta nei luoghi oscuri, a Don José non parve di avere battuto la testa contro il santo piede di Gesù, ma invece che questo piede si fosse mosso per impartirgli un'ammonizione tanto spiccia quanto eloquente.

Tra il serio ed il faceto disse, sollevando il capo:

— Signore non mi castigate perchè non faccio nulla di male.

Nel medesimo istante la fanciulla prese la mano del giovane, e mentre se la stringeva con forza sul suo cuore palpitante, esclamò con voce commossa e grave:

— Signore Iddio che adoro, padrone del mondo e protettore della mia casa e della mia famiglia; Signore, venerato ed adorato anche dal mio fidanzato; Gesù Cristo benedetto, che moriste sulla croce per redimerci dei nostri reccati; qui inanzi al tuo corpo, ferito, alla tua fronte addolorata di spine proclamo che questo è il mio sposo diletto, l'essere che dopo di te e il più caro al mio cuore, e giuro di morire piuttosto che appartenere giammai ad un altro uomo! Il mio cuore, l'anima mia, gli appartengono per sempre. Fa che il mondo non si opponga alla nostra felicità e concedimi la grazia che la nostra unione sia approvata da tutti, come l'approva la mia coscienza.

— Rosario, tu sei mia! — esclamò Don José con enfasi. — Nè tua madre, nè nessuno potrà strapparti al mio amore!

La fanciulla lasciò cadere il bel capo inerte sul petto del cugino.

Essa tremava tra quelle braccia virili, che la stringevano con tutto l'impeto di un vero amore, come la colomba trema fra gli artigli dell'aquila.

Con la rapidità del lampo, si affacciò alla mente del giovane il pensiero che veramente esistesse lo spirito del male; in quel momento lo sentiva agitarsi in lui.

Rosario ebbe un leggero sussulto di paura, come il fremito involontario che ci avverte di un pericolo ignoto.

— Giurami che non mancherai alla tua promessa! — disse Don José, avvertendo quel sussulto.

— Te lo giuro per le ceneri di mio padre, che riposano...

— Dove?

— Qui sotto i nostri piedi.

Al giovane ingegnere parve sentirsi sollevare sotto i piedi la pietra sepolcrale... ma era soltanto l'effetto della sua immaginazione eccitata.

— Si, te lo giuro, — ripetè la fanciulla — per le ceneri ai mio padre, ed inanzi a Dio che ci guarda.... Che i nostri corpi, uniti come sono adesso, riposino sotto questa pietra quando piacerà a Dio di chiamarci a sè.

— Così sia! — esclamò Beppe Rey, profondamente commosso e sentendo l'anima sua agitata da un turbamento inesplicabile.

Dopo queste parole, entrambi rimasero per breve tratto silenziosi.

D'un tratto Rosario si alzò in piedi.

— Vuoi già lasciarmi? — sussurrò il giovane. La giovanetta scilette di nuovo.

— Perchè tremi? — disse Beppe Rey. — Rosario, amor mio, ti senti male? La tua fronte arde — soggiunse toccandola.

— Mi sembra di morire — rispose la fanciulla con un filo di voce, sentendosi mancare le forze.

E cadde svenuta fra le braccia di suo cugino. Questi, stringendosela con trasporto al seno e coprendola di baci appassionati per rianimarla notò che il suo volto si copriva di un sudore gelato.

— Dio mio, è veramente amalata! — disse fra sè con sgomento.

E vedendo che tutti i suoi tentativi per rendere i sensi erano vani, la sollevò fra le sue braccia, deciso di trasportarla fuori della cappella, lusingandosi che l'aria fresca facesse cessare quello svenimento che tanto lo spaventava.

La sua speranza non rimase delusa.

Rosario rinvenne quasi subito e si mostrò assai inquieta di trovarsi a quell'ora fuori della sua stanza.

L'orologio della Cattedrale suonava in quel momento le quattro.

— Dio mio come è tardi! — esclamò Rosario. Lasciami, cugino. Mi sembra di poter camminare da me sola, benchè in realtà mi senta assai male.

— Salirò teco, ti accompagnerò.

— Questo no, a nessun costo. Preferisco piuttosto trascinarmi a stento nel mio appartamento. Ma dimmi, non ti pare di udire un rumore?

Entrambi tacquero, tendendo ansiosi l'orecchio e trattenendo quasi il respiro.

— Non odi nulla Beppe? — domandò la fanciulla.

— Nulla, assolutamente nulla.

— Ascolta bene... Senti, adesso si ode di nuovo. E' un rumore strano che mi sembra talvolta assai lontano, tal altra vicinissimo. Potrebbe essere il respiro di mia madre oppure lo scricchiolio della banderuola sulla torre della Cattedrale. Io ho un udito molto fine.

— Eccessivamente fine... Ma vieni, cara cugina, ti porterò su fra le mie braccia.

— Si, portami sino in cima della scala. Poi andrò da me. Quando mi sarò un pochino riposata mi lascierai... Ma non senti?

Si fermarono sul primo gradino.

— Come? Il respiro della tua mamma...

— No, no, non si tratta di ciò. Il rumore viene da lungi assai.

Che sia il canto di un gallo?

— Forse?

— Pare quasi che ripeta due parole, e suona come se dicessero: " Vado là, vado là ...

— Si, ora odo io pure — sussurrò Beppe Rey.

— E' un grido.

— No, è una trombetta.

— Una trombetta!

— Si. Il suono si avvicina in fretta... si ode già chiaramente. Orbajosa si sveglierà dal suo letargo... La truppa si avanza.

— La truppa! — esclamò Rosario sorpresa.

— Sì, e, non so perchè, ma m'immagino che questa invasione militare mi sarà assai utile.. Sono contento mia diletta!

Andiamo sù, presto...

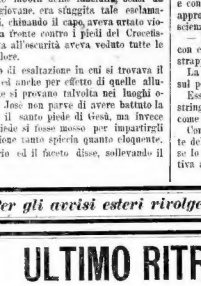
— Io pure sono contenta — replicò Rosario.

In un attimo la trasportò di sopra ed i due amanti si divisero parlandosi all'orecchio tanto sommessamente che appena si udivano.

— Mi accosterò alla finestra che dà sul giardino per farti comprendere che sono giunta felicemente nella mia stanza senza cattivi incontri. Addio!

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

ULTIMO RITROVATO DELLA CHIMICA!



VERO RISTORATORE DELLA CUTE

Per la TOLETTA e nel BAGNO

Abbellisce la pelle rendendola vellutata e facendovi scomparire le macchie e le rughe.

Per l'IGIENE della TESTA

Pulisce e rinvigorisce il cuoio capelluto, distruggendo la forfora e rendendo la capigliatura rigogliosa.

PROPRIETARI: **Pietrasanta, Bianchi & C.** - MILANO
De Ponti Rainoldi e C. Milano, Concessionari con esclusività della vendita nel Lazio - Vendesi pure presso tutti i principali farmacisti, Droghieri e Profumieri. — In Roma presso il sig. A. Taboga, Tritone nuovo 44-46 - C.mi 75 il pezzo - Franco di porto nel Regno dietro cartolina-vaglia di C.mi 90

Esigere la firma dei Proprietari sui due lati che chiudono la scatola.

Guardarsi dalle contraffazioni

Società di Costruzioni Meccaniche

SARONNO

Provincia di Milano.

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà delle Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brinck.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia raggiardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantisce il rendimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone. Le Caldaie brevettate Ten-Brinck non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Cer.li ferroviari di servizio, alle Pompe, alle Navie, ecc. ecc.

Per la sua leggerezza e robustezza, per poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni per la facilità e pulizzera del servizio che rende superflua l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi, per laghi e per mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 8 a elice, con motore della forza di 4 cavelli. — **Per questo viaggio (chilometri 1100) si consumarono chilogrammi 119** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare o indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno

o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per cento

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole cent. 50 — **I^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 2 cad.

AFFITTASI VIGNA rotonda Ristorante, fuori Porta Flaminia, Viadotto, giardino, recente vitato ed ulivato. Trattare luogo detto Schifi, Medaglia del Monti 25.

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO Deposito vetro per vitabilità e materiale deposito di Calce e Lapidi. Dirigersi sig. Giuseppe Valentini, Tipografia Sociale, Via Gregoriana Vecchia 52, Roma. 804

SERVIZIO PRIVATO DI VETTURE lavdau, milord, e coupè, meglio assortito finora, di una e due cavalli. Condizioni vantaggiose. Dirigersi Via Tritone Nuova 7. 707

OCCASIONE FAVOREVOLE da vendersi stima Casalini, e vinacciaie in buono stato. Via Gallia 4. 721

ACQUISTEREBBESI in un punto elevato della città o nelle vicinanze una casa con giardino ed area fabbricabile insieme o disgiunte con ogni opportuna indicazione a K. Alessandri, Via Gallia 4c. 722

D'AFFITTARSI.

QUARTIERI di sette, quattro, due camere, con cucina e cantine, magazzini, sopra Mercia, Trevi. Chiavi portiere, via Margutta 59.

BOTTEGHE E APPARTAMENTI di 4, 3, 2, 1 camere con cucina e dipendenze, fuori Porta Pia. Locale in parte scoperto, fienili. Stalla 8 cavalli con sopra stanze. Dirigersi Piazza Tedalda Pellegrini 91.

PRESSO LA POSTA situati due appartamenti di cinque ed otto camere, annesse locale terreno. Le chiavi ai portieri. 863

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO visibile a qualunque ora, composto di 12 vani e cucina. Acqua Marcia e Trevi. Camera da bagno, luce e gas. Apparecchio del gas per illuminazione. Tre ingressi, ultimati in via Arenula 34 p. p. Pigione da convenirsi. Per trattare vedasi signor Luigi Abruzzi, via dell'Archetto n. 6 piano 2, dalle 12 1/2 alle 15. 703

VIA CAMPO MARZIO N. 49 affittasi quartiere 2. piano, due entrate, due cessi ecc. Botteghe e locali terreno, pigioni discrete.

VIA DEL PELLEGRINO N. 102. Casa di nuovo con quartiere primo piano bassa famiglia. Rivolgersi Locanda Roveo, Via Servio Tullio N. 25 int. 12. 722

PIAZZA STAZIONE Affittasi appartamento o camere mobiliate. Tappeti su pavimenti, stufe e caminetti. Prezzo mite. Informazioni: Via Principe di Piemonte 69, presso la portiera Locle.

VIA DELLA CROCE 51-52. Affittasi vasta bottega chiavi al negozio Martino, Corso 107. 720

25 parole cent. 75 — **II^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 3 cad.

SI ANTICIPA DENARO su qualunque negozio e mobilia di ogni genere, si vende la mobilia di una casa essendosi il giorno che si trasferisce in vendita. Mite provvigione. Rivolgersi Via Campo Marzio 48, primo piano. Ufficio Cesare Vittorio Emanuele 203. 709

25 parole cent. 50 — **III^a CATEGORIA** — *in più di 25* cent. 2 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambine anche alla quarta elementare, compresa il francese. Dirigersi mani I signori, ecceziona i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4 prima porta a destra. 804

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni della propria lingua con ottimo profitto e brevi. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già iniziato nello studio. Lezione in classe. Mite prezzo. Scrivere E. 40 fermo posta.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Pesch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

CASSA FORTE D'OCCASIONE della primaria fabbrica di Vienna, sicura contro l'incendio e l'effrazione, si cede ad un prezzo convenientissimo. Visibile presso la Calderaia Cochanek, Via Nazionale N. 57. 702

MACCHINA PETTINATRICE Ernesto Costantini, avverte la sua numerosa clientela che assumerà stampe in Piazza Madama N. 32, barbiere. Prezzi modici: L. 1,50 di giorno, L. 2 di sera, L. 10 mensili.

BRAVA CUOCA romana o forestiera, provveduta di buoni referenze e documenti, cerca posto in alle qualità presso buona famiglia. Indirizzo A. C., fermo posta.

LINGUA FRANCESE già professore in un Collegio di Roma, dà lezioni a giovani signorili. Corsi in classe e lezioni particolari. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana Trevi).

GIOVANE TOSCANO solo cerca posto come cuoco. Buone referenze. Dirigersi signor Giuseppe Gilli, sarto, Piazza Capretari, Palazzo Lante, N. 79 p. 3. 720

DISTINTA SIGNORINA TEDESCA con diploma di grado superiore, benissimo parlante l'italiano, francese, inglese e tedesco desidera dare lezioni di lingua, letteratura e conversazione. Rivolgersi a M. M. Via S. Basilio, 9 pensione Suter Tedesche dalle 9 alle 10 e dalle 2 alle 3.

DONNA sulla trentina, capacissima cuoca ed altri lavori di lavori di casa, munita di ottime referenze, cerca posto presso buona famiglia. Rivolgersi Locanda Roveo, Via Servio Tullio N. 25 int. 12. 722

MANCIA COMPETENTE a chi riporterà all'Ufficio, un libretto di viaggio militare N. 1988. 725

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.30	—	13.30	17.—	0.5	—
Pisa	15.15	8.30	20.50	22.35	8.10	—	—
Torino	15.15	20.50	22.35	8.10	—	—	—
Milano	15.15	20.50	22.35	8.10	—	—	—
Foligno-Ancona	6.10	12.5	—	18.5	22.10	—	—
Firenze-Milano	9.15	9.50	—	15.—	23.10	—	—
Tivoli-Avezzano	9.40	7.30	11.50	17.25	—	—	—
Civitavecchia	5.30	—	—	12.25	17.5	—	—
Frascati	7.25	9.55	—	12.10	15.25	17.22	—
Anzio-Nettuno	7.57	10.15	—	17.40	—	—	—
Albano-Marino	7.15	9.25	—	12.30	—	17.10	—
Velletri-Terracina	6.30	—	—	11.35	16.40	17.40	—

Arrivi alle linee di

Napoli	8.49	13.30	18.—	18.30	20.10	—	6.30
Pisa	8.45	13.45	23.50	6.35	12.16	16.50	—
Torino	20.30	6.50	18.45	19.10	—	—	—
Milano	20.30	6.30	18.45	19.10	—	—	—
Ancona-Foligno	11.25	14.50	—	18.—	22.10	5.45	—
Milano-Firenze	7.30	23.20	—	—	19.—	13.50	—
Tivoli-Avezzano	14.10	—	—	9.50	22.55	18.40	—
Frascati	7.40	9.50	—	13.3	17.26	19.48	—
Nettuno-Anzio	8.7	—	—	19.04	19.56	—	—
Marino-Albano	7.57	—	—	19.4	14.40	19.35	—
Velletri-Terracina	8.7	8.25	—	14.39	19.25	—	—

Tramway Roma-Tivoli.

Roma	p.	6.30	8.30	9.30	13.15	16.45	—	—
Bagni	a.	6.46	7.55	10.30	13.30	17.34	—	—
Tivoli	p.	—	8.10	11.10	13.45	17.50	—	—
Tivoli	p.	5.—	9.51	11.45	15.45	17.50	—	—
Bagni	p.	6.40	9.30	12.27	16.34	17.53	—	—
Roma	a.	7.47	10.41	13.30	17.20	19.7	—	—

COMMERCIANTI, NEGOZIANTI, Esercenti. Per stampe, buona delle vostre Comunicate, Circolari, Prospetti in Italiano, francese, tedesco, inglese, rivolgersi al signor Sandi, via Principe Amedeo 92. Mitissimo compenso. Serietà, correttezza, impuntualità. 709

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — dedotta in Milano — Capitale L. **180** milioni — interamente versato

ESERCIZIO 1893-94. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1893-94

dall'11 al 20 dicembre 1893.

	Rete principale (*)			Rete secondaria (**)		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
Chilom. in esercizio	4180	4191	— 1	1019	907	+ 112
Media	4190	4191	— 1	991	907	+ 84
Viaggiatori	954.105 31	1.061.243 78	— 107.138 47	54.105 12	45.605 94	+ 8.499 18
Bagagli e Cani	50.996 39	58.763 29	— 7.766 90	2.131 66	1.064 57	+ 1.067 64
Merci a G.V. e P.V. acc.	396.541 17	394.541 01	+ 2.000 16	18.653 82	11.448 86	+ 4.204 96
Merci a P. V.	1.596.638 26	1.581.044 28	+ 15.593 98	64.167 08	45.304 30	+ 18.712 13
TOTALE	2.998.311 93	3.094.292 36	— 95.980 43	139.059 70	103.553 88	+ 32.497 82

Prodotti dall'1. luglio al 20 dicembre 1893.

Viaggiatori	32.240.412 50	28.638.578 97	— 1298.239 67	1.001.129 60	1.127.256 01	— 126.120 41
Bagagli e Cani	1.043.859 92	1.058.026 52	— 14.176 60	28.497 08	28.508 37	— 5.011 29
Merci G.V. e P.V. acc.	5.772.797 79	5.754.864 03	+ 17.933 76	211.475 38	200.475 38	+ 22.857 54
Merci a P. V.	28.389.258 17	28.911.874 70	— 42.616 27	982.453 19	876.532 19	+ 55.921 00
TOTALE	55.956.328	1.357.405.554	— 1437.228 94	2.184.697 91	2.232.765 88	— 98.068 04

Prodotto per chilometro.

della decade	715 59	738 52	— 22 79	138 47	114 38	+ 19 34
riassuntivo	13.354 73	13.634 48	— 339 75	2.184 00	2.461 70	— 307 61

(*) La linea Milano-Busto (K.m. 34) comune colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Se volete riparare le vostre **calzature** dall'**umidità**, **pioggia** e **neve**, renderle **morbidissime** e di **gran durata** fate uso del

BALSAMO IDROFUGO SKIN

UNICO CONSERVATORE DELLE PELLI

I. SKIN, TORINO

ROMA: Deposito generale e rappresentante sig. Marchese M. Guglielmi, Via Palestro 3. Vendita presso la **Farmacia Marinucci**, Via Tritone 16.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero mogato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 200 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. **10** (uso esterno).

INCREDIBILE... MA VERO!!

Per sole L. 25, inviato in vaglia ad A. FINZI, Milano, via Bersano Porrone 7, oppure contro assegno, si spedisce franco di porto un taglio di metri 3.20 Stoffa lana inglese, disegni novità per inverno per abito completo per uomo, due eleganti camicie lana igienica a maglia ordite in seta con taschino e 12 fazzoletti di tela bianchi o con bordi novità. 2-3

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a pagamento alternato: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1 — **I. CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 3 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, quanti del lotto, cessioni di negozi, Società private, affitti di appartamenti e locali presi e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 — **II. CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vini, carbone, terraglie, speranzini, accreditamento di negozi, cose mobili, arti, educative, ecc.

25 parole cent. 50 — **III. CATEGORIA** — *In più di 25* cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cuoco, di cameriere mobiliati di ogni sorta, di ufficiali in ricerca od offerte di persone di qualunque classe come: fattorini, cocchieri, nutrici, persone di servizio, inoltre per occasione d'aperti in non, avvisi di smarrimenti, di altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 25 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

MANCIA GENEROSA a chi riporterà al portiere di via Arenula, 29, cavallino leardo, nelle fron, colore aranciato, crini tosticci, risponde nome Tullio. 716

SIGNORA FORESTIERA dà lezioni di lingue e musica, per mezz'ora al giorno, per mezzo di musica, per mezz'ora per del giorno al decimo, per mezz'ora al giorno, per mezz'ora per del giorno al decimo, per mezz'ora per del giorno al decimo, per mezz'ora per del giorno al decimo